

STUFA A PELLET
POÊLE À GRANULÉS

LAYMA EVO



I Installazione, uso e manutenzione

pag. 2

FR Installation, utilisation et entretien

page 34

INDICE

Introduzione e destinatari del manuale	3
Informazioni per la sicurezza	4
Dimensioni - Dati tecnici	5
Disimballo	8
Installazione	10
Rivestimento	15
Istruzioni di uso	20
Manutenzione	26
Consigli per eventuali inconvenienti	32

La scrivente con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123
Milano - Cod. Fiscale PIVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:
La stufa a pellet sotto riportata è conforme al Regolamento UE
305/2011 ed alla Norma Europea armonizzata
EN 14785:2006

STUFA A PELLETT, a marchio commerciale
ITALIANA CAMINI, denominata LAYMA EVO

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati
LAYMA EVO Dichiarazione di prestazione: (DoP - EK n° 202):

Altresì dichiara che:
la stufa a pellet di legno LAYMA EVO rispetta i requisiti delle
direttive europee:
2014/35/UE - Direttiva Bassa Tensione
2014/30/UE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto. Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questo manuale, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Questo manuale è parte integrante del prodotto. Le chiediamo di custodirlo per tutta la durata di vita del prodotto. In caso di smarrimento, ne richieda al rivenditore una copia o la scarichi dall' area download del sito www.italianacamini.it

Destinatari del manuale

Questo manuale si rivolge a:

- chi usa il prodotto in casa ("UTENTE");
- il tecnico che installa il prodotto ("INSTALLATORE")

Il destinatario della pagina è indicato in basso da una fascia a fondo pagina (UTENTE o INSTALLATORE).

Note generali

Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto.

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui è stato acquistato cui va consegnata copia del certificato di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

Tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio. Per l'installazione e per quanto non espressamente riportato, fare riferimento in ogni nazione alle norme locali.

Gli schemi presenti in questo manuale sono indicativi: non sono sempre dunque strettamente riferiti al prodotto specifico e in nessun caso sono contrattuali.

Identificazione del prodotto e garanzia.

Il prodotto è identificato in modo univoco da un numero, il "tagliando di controllo" che trovate sul certificato di garanzia.

Le chiediamo di conservare :

- il certificato di garanzia che ha trovato nel prodotto
- il documento fiscale di acquisto che le ha rilasciato il rivenditore
- la dichiarazione di conformità che la ha rilasciato l'installatore.

Le condizioni di garanzia sono riportate nel certificato di garanzia presente nel prodotto.

La garanzia copre comunque i soli comprovati difetti di prodotto e non, ad esempio, problemi legati alla installazione o alla taratura.

SIGNIFICATO DEI SIMBOLI

In alcune parti del manuale sono utilizzati i seguenti simboli:



ATTENZIONE:

leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.



INFORMAZIONI:

una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.



SEQUENZA OPERATIVA:

seguire le istruzioni procedurali per le operazioni descritte

- Il prodotto non è progettato per l'uso da parte di persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali, mentali siano ridotte.
- Il prodotto non è progettato per la cottura
- Il prodotto è progettato per bruciare pellet di legno di categoria A1 ai sensi UNI EN ISO 17225-2, nelle quantità e nei modi descritti in questo manuale.
- Il prodotto è progettato per uso interno e in ambienti con umidità normale
- Conservare il prodotto in luoghi asciutti e non esposti a intemperie.
- Per la garanzia legale e convenzionale fare riferimento al certificato di garanzia che si trova nel prodotto: in particolare né il produttore né il rivenditore potranno rispondere di danni derivanti da installazione o manutenzioni non corrette

I rischi di sicurezza possono essere causati da:

- installazione in locali non idonei. In particolari soggetti a rischi di incendio. **NON INSTALLARE IN LOCALI A rischio di incendio.**
- contatto con fuoco e parti calde (es vetro e tubi). **NON TOCCARE PARTI CALDE** e, a stufa spenta ma calda, utilizzare sempre il guanto.
- contatto con parti elettriche in tensione (interne). **NON ACCEDERE A PARTI INTERNE A CORRENTE ELETTRICA INSERITA.** Si rischia folgorazione.
- uso di prodotti non idonei per l'accensione (es alcool). **NON ACCENDERE NE' RAVVIVARE LA FIAMMA CON PRODOTTI LIQUIDI A SPRUZZO O LANCIAFIAMMA.** Si rischiano scottature gravi e danni a cose e persone.
- uso di combustibile diverso da pellet di legno. **NON BRUCIARE NEL FOCOLARE RIFIUTI, PLASTICHE O ALTRO DI DIVERSO DA PELLETTI DI LEGNO.** Si rischiano sporcamenti del prodotto, incendi della canna fumaria e si causano danni all'ambiente.
- pulizia del focolare a caldo. **NON ASPIRARE A CALDO.** Si rischia compromissione dell'aspiratore e eventualmente fumo in ambiente
- pulizia del canale da fumo con sostanze varie. **NON EFFETTUARE PULIZIE ARTIGIANALI CON PRODOTTI**

INFIAMMABILI. Si rischiano incendi o ritorni di fiamma.

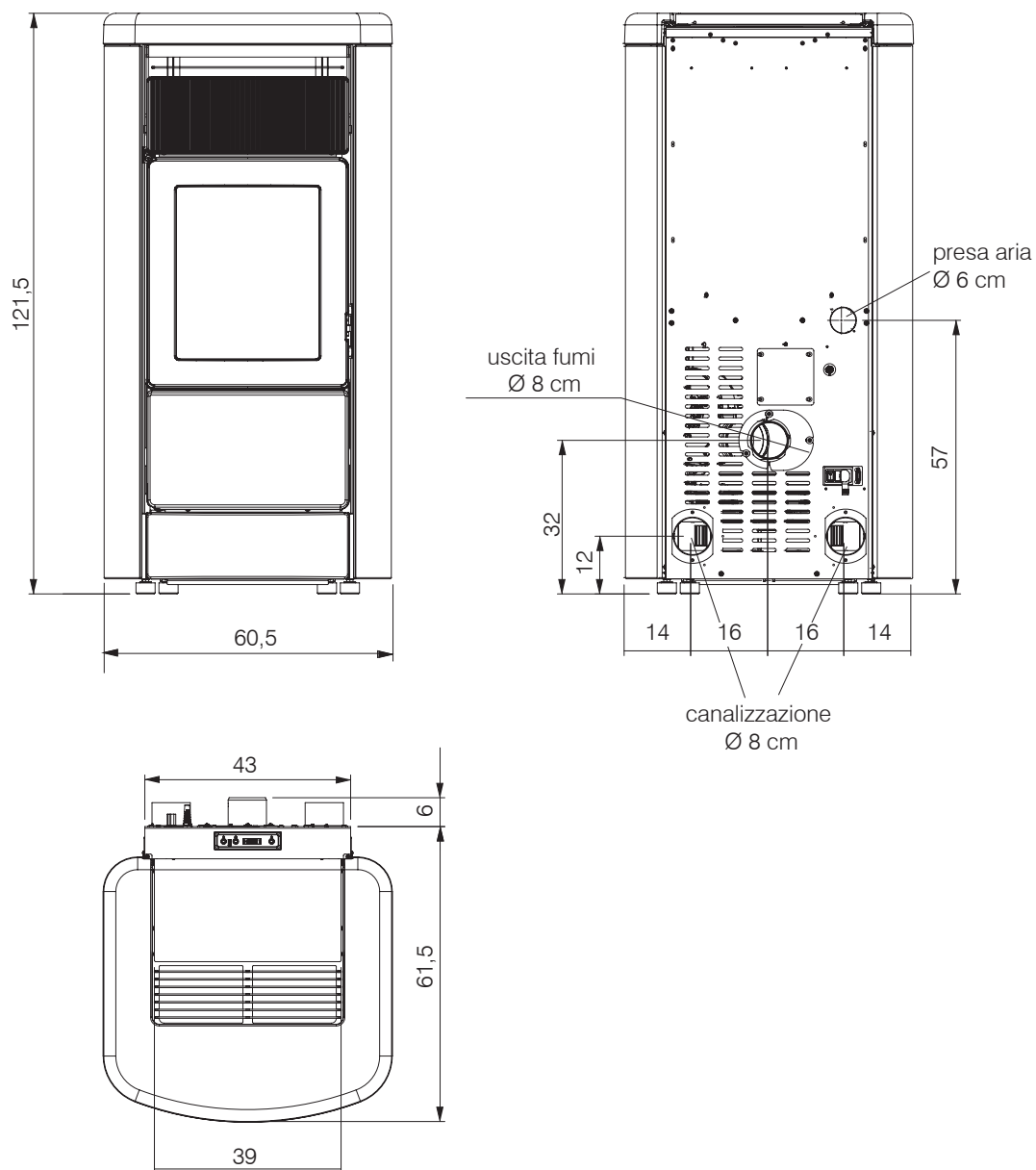
- pulizia del vetro caldo con prodotti non idonei. **NON PULIRE IL VETRO A CALDO NE' CON ACQUA O SOSTANZE DIVERSE DAI LAVAVETRI RACCOMANDATI.** Si rischiano crepe nel vetro nonché danni permanenti non reversibili al vetro.
- deposito di materiali infiammabili a distanze inferiori alle distanze di sicurezza indicate in questo manuale. **NON APPOGGIARE BIANCHERIA SUL PRODOTTO. NON COLLOCARE STENDIBIANCHERIA A DISTANZE INFERIORI A QUELLI DI SICUREZZA.** Tenere ogni forma di liquido infiammabile lontano dal prodotto. Si rischia incendio.
- occlusione delle aperture di areazione nel locale o degli ingressi di aria. **NON OCCLUDERE LE APERTURE DI AREAZIONE, NE' BLOCCARE LA CANNA FUMARIA.** Si rischiano ritorni di fumo in ambiente con danni a cose e persone.
- utilizzo del prodotto come appoggio o scala. **NON SALIRE SUL PRODOTTO NE' UTILIZZARE COME APPOGGIO.** Si rischiano danni a cose e persone
- utilizzo della stufa a focolare aperto. **NON UTILIZZARE IL PRODOTTO A PORTA APERTA.**
- apertura della porta con fuoriuscita di materiale incandescente. **NON** gettare materiale incandescente fuori dal prodotto. Si rischia incendio.
- uso di acqua in caso di incendio. **CHIAMARE LE AUTORITA'** in caso di incendio.

In caso di dubbi, non prendere iniziative autonome, ma contattare il rivenditore o l'installatore.

Per la sicurezza leggere con attenzione la parte istruzioni d'uso di questo manuale.

Alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio e aver montato i rivestimenti.

LAYMA EVO - DIMENSIONI in cm



DATI TECNICI secondo EN 14785

	LAYMA EVO		
	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza utile	14,8	4,8	kW
Rendimento	89,9	93,9	%
Emissione CO al 13% O ₂	0,010	0,003	%
Temperatura fumi	203	97	°C
Consumo combustibile	3,4	1,1	kg/h
Capacità serbatoio	32		kg
Tiraggio	12	10	Pa
Autonomia	9	29	ore
Volume riscaldabile *	385		m ³
Diametro condotto fumi (maschio)	80		mm
Diametro condotto presa aria (maschio)	40		mm
Diametro canalizzazione *	80		mm
Peso con imballo	181		kg
Classe ambientale secondo DM 186	4 stelle		
Classe di efficienza energetica secondo il regolamento UE 2015-1186 (Classi A+ +/G)	A+		

* Per il calcolo del consumo si è usato un potere calorifico di 4,8 kW/Kg.

** Il volume riscaldabile è calcolato considerando una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

*** Per canalizzare l'aria calda sono disponibili accessori.

Il prodotto può funzionare in sicurezza anche con tiraggio maggiore.

Un tiraggio eccessivo potrebbe però comportare spegnimento e/o diminuzione di rendimento.

DATI TECNICI PER DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA

che deve comunque rispettare le indicazioni della presente scheda e delle norme di installazione

	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Temperatura uscita fumi allo scarico	244	116	°C
Tiraggio minimo	0,01		Pa
Portata fumi	7,7	3,7	g/s

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	230 Vac +/- 10% 50 Hz
Potenza assorbita nominale	130 W
Potenza assorbita ridotta	30 W
Potenza assorbita stand-by	2 W
Potenza assorbita in accensione	320 W
Frequenza radiocomando (fornito)	2,4 GHz
Protezione	Fusibile 4 AT, 250 Vac 5x20

Si riserva di modificare i prodotti senza preavviso per ogni forma di miglioramento.



Direzione di Edilkamin S.p.A.
Edilkamin S.p.A.
20045 Lainate (MI), via P. Mascagni 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/500
info@italianacamini.it
www.italianacamini.it

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20154 Milano, Via P. Mascagni 8
Reg. Imp. di Milano 01192220192
REA n° 678888
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192

INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO - REGOLAMENTO (EU) 2015/1185 E 2015/1186

Produttore	Edilkamin S.p.A.
Marchio	Italiana Camini
Identificativo del modello	Layma Evo
Descrizione	Stufa a pellet di legno
Funzione di riscaldamento indiretto	no
Potenza termica diretta	14,8 kW
Norma di riferimento	EN 14785
Organismo Notificato	Acteco srl (Via Amman 41 ,33084 Cordenons-PN-Italy) NB1880

Combustibile	Combustibile preferito (unico)	Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale				Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza termica minima			
		PM	OGC	CO	NOx	PM	OGC	CO	NOx
<small>PM = particolato, OGCs = composti gassosi organici, CO = monossido di carbonio, NOx = ossidi di azoto</small>									
<small>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</small>									
<small>mg/m3 at 13%O2</small>									
Legno compresso con tenore di umidità ≤ 12 %	si	11	2	66	117	8	3	38	106

Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.

Fino a 01/01/2022	
η _s [%]	86,0
EEl [%]	126
Classe di efficienza energetica	A+

Da 01/01/2022	
η _s [%]	86,0
EEl [%]	126
Classe di efficienza energetica	A+

Calcoli in accordo ai regolamenti (EU) 2015/1186 e 2015/1185

Caratteristiche quando l'apparecchio è in funzione unicamente con il combustibile preferito

$$EEI = (\eta_{s,om} \cdot BLF) - 10\% + F(2) + F(3) - F(4) - F(5)$$

BLF = 1,45

$$\eta_{s,om} = \eta_{th,nom}$$

$$\eta_s = \eta_{s,om} - 10\% + F(2) + F(3) - F(4) - F(5)$$

F5 non di pertinenza

Potenza termica			
Voce	Simbolo	Valore	Unità di misura
Potenza termica nominale	P _{nom}	14,8	kW
Potenza termica minima indicativa	P _{min}	4,8	kW

Efficienza utile (NCV ricevuto)			
Voce	Simbolo	Valore	Unità di misura
Efficienza utile alla potenza termica nominale	η _{th, nom}	89,9	%
Efficienza utile alla potenza termica minima (indicativa)	η _{th, min}	93,9	%

Consumo ausiliario di energia elettrica			
Voce	Simbolo	Valore	Unità di misura
Alla potenza termica nominale	e _{l,max}	0,130	kW
Alla potenza termica minima	e _{l,min}	0,030	kW
In standby	e _{l, sb}	0,002	kW

Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	
potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO
due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO
con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	SI

$$F(4) = CC \cdot \frac{0,2 \cdot e_{l,max} + 0,8 \cdot e_{l,min} + 1,3 \cdot e_{l, sb}}{P_{nom}} \cdot 100[\%]$$

F (2) 7,0 % fino al 2022

F (2) 7,0 % dal 2022

Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	
Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO
Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO
con opzione di controllo a distanza	NO

F (3) 0,0 % fino al 2022

F (3) 0,0 % dal 2022

Contatti
Nome e indirizzo del fabbricante
EDILKAMIN S.p.A.
Via Mascagni 7
20045 Lainate (MI) - ITALY

www.edilkamin.com
mail@edilkamin.com
Direttore Generale
Paolo Gusella

PREPARAZIONE E DISIMBALLO

I materiali che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento.

Lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio è a cura dell'utente finale in conformità delle vigenti leggi in materia.



Si raccomanda di effettuare ogni movimentazione in posizione verticale con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza.

Non rovesciare l'imballo e usare ogni cautela per i particolari da montare.

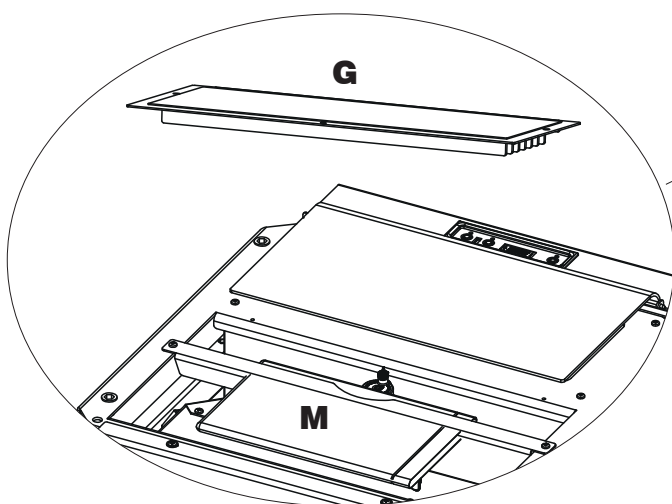
IMBALLO (dettagli al paragrafo rivestimenti)

L'imballo contiene tre colli:

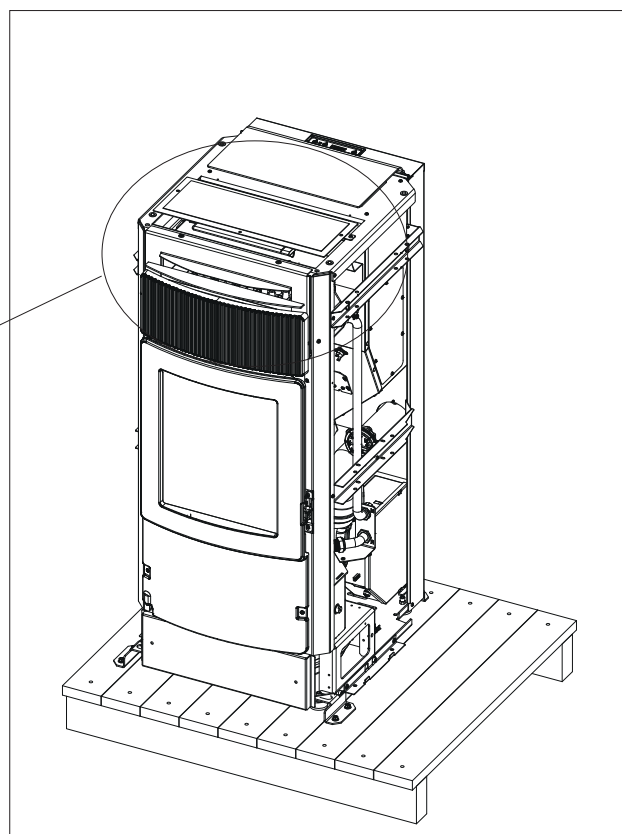
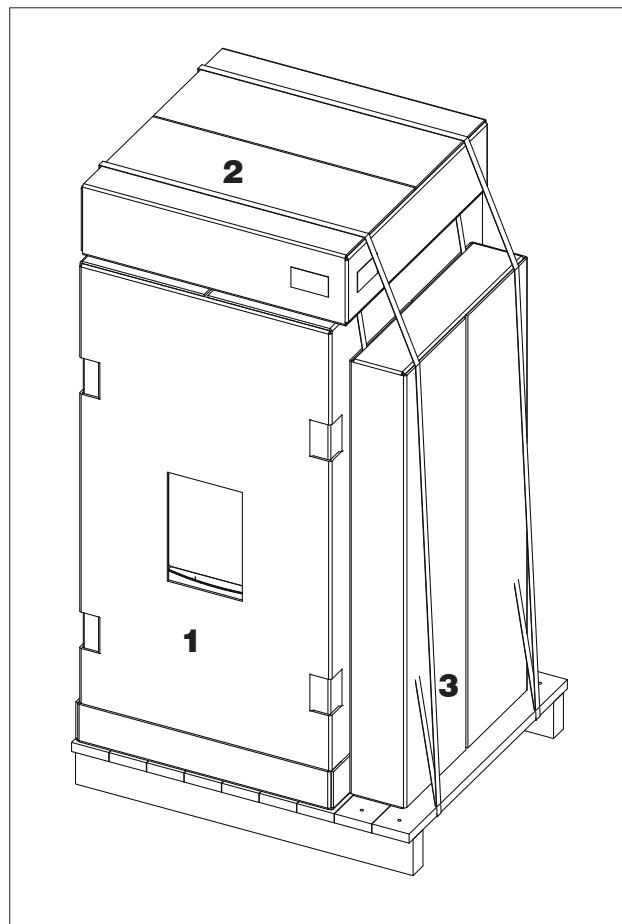
- uno **(1)** con la struttura della stufa
- uno **(2)** con le ceramiche
- uno **(3)** coi fianchi in metallo

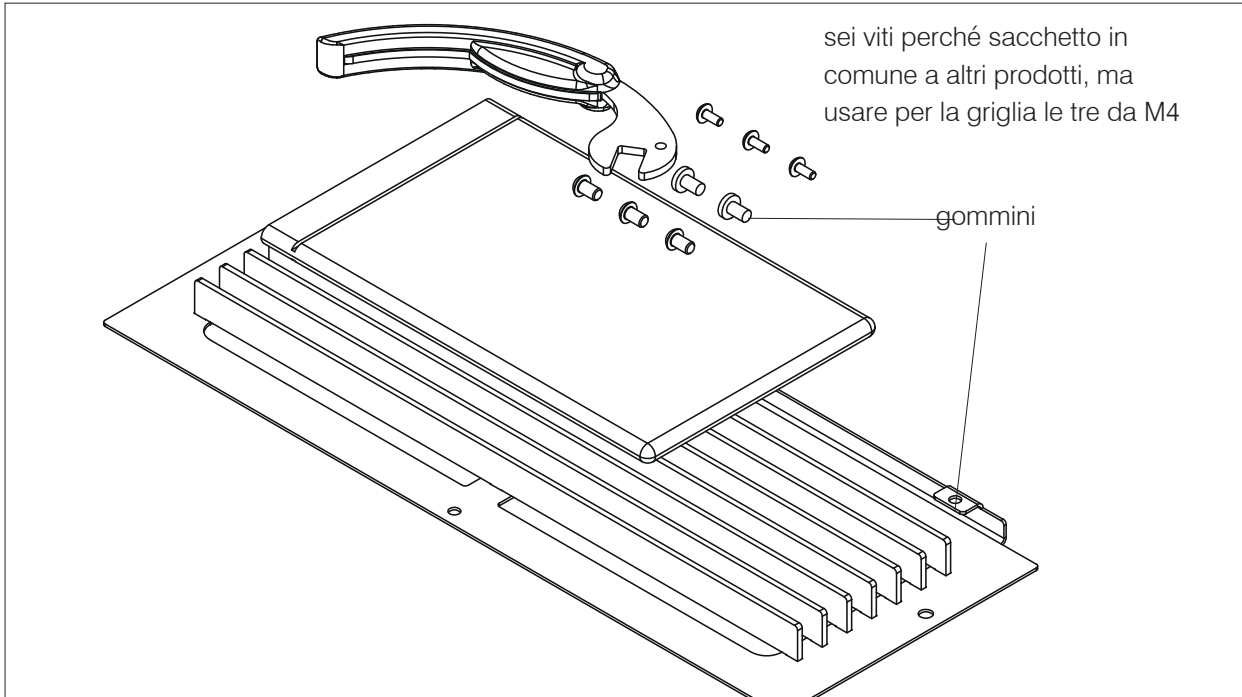
Nel collo della stufa si trovano:

- il certificato di garanzia,
- il presente manuale,
- il cavo di alimentazione
- la griglia di uscita aria del top **(G)**
- la manofredda (maniglia asportabile) per l'apertura della porta del focolare con la minuteria per il montaggio del rivestimento **(M)**



I DISEGNI SONO INDICATIVI, UTILI PER IL MONTAGGIO, MA NON RIFERITI SEMPRE AL MODELLO SPECIFICO.

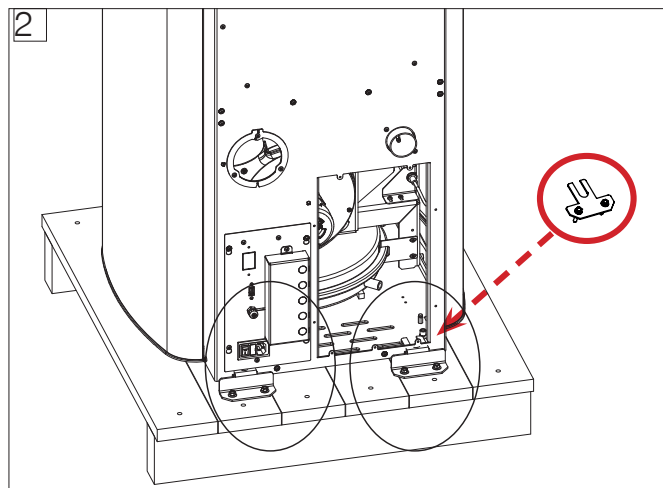
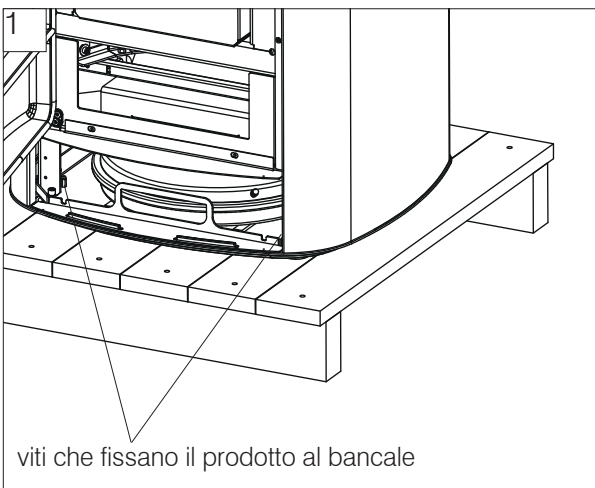




PER TOGLIERE DAL BANCALE

Per togliere la stufa dal bancale bisogna (vedere le figure sotto, di pari numero delle indicazioni):

1. aprire la porta del focolare; togliere il frontalino inferiore per accedere alle due viti che fissano il prodotto al bancale
2. togliere le due staffe (avvitate) sul retro della stufa



I DISEGNI SONO INDICATIVI, UTILI PER IL MONTAGGIO, MA NON RIFERITI SEMPRE AL MODELLO SPECIFICO.



NON CERCARE DI TOGLIERE IL PRODOTTO DAL BANCALE PRIMA DI AVER APERTO LA PORTA E SVITATO LE VITI CHE LO FISSANO AL BANCALE

PREMESSA SULLA INSTALLAZIONE

Ricordiamo che :

- l'installazione deve essere effettuata da personale qualificato;
- tutte le leggi locali e nazionali e le norme europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso del prodotto. In Italia il riferimento è la norma UNI 10683;
- In caso di installazione in condominio è necessario preventivo parere positivo dell'amministratore.

Di seguito diamo alcune indicazioni a carattere generale che non sostituiscono la verifica delle norme locali e non implicano alcuna responsabilità sul lavoro dell'installatore.

Verifica della idoneità del locale di installazione

- Il volume dell'ambiente deve essere superiore a 15 m³
- Il pavimento deve poter sopportare il peso del prodotto e degli accessori.
- Posizionare il prodotto in bolla
- Non è ammessa l'installazione nei bagni o in locali con presenza di altro prodotto che prelevi aria per la combustione dallo stesso locale o in locali con atmosfera esplosiva. Eventuali ventilatori di estrazione, se in funzione nello stesso ambiente o spazio in cui è installato il prodotto, possono causare problemi di tiraggio.
- In Italia verificare le compatibilità ai sensi UNI 10683 e UNI 7129 in presenza di prodotti a gas.

PIEDINI REGOLABILI

Le stufe hanno dei piedini per una migliore regolazione sul pavimento

Protezione dal calore e distanze di sicurezza

Tutte le superfici dell'edificio adiacenti al prodotto devono essere protette contro il surriscaldamento.

Le misure di isolamento da adottarsi dipendono dal tipo di superfici presenti.

Il prodotto deve essere installato nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati e sul retro di 15 cm dai materiali infiammabili.
- davanti alla stufa non possono essere collocati materiali infiammabili a meno di 80 cm.

In caso di collegamento con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi.

In caso di installazione su pavimento di materiale infiammabile e/o combustibile o con insufficiente portata, si consiglia di posizionare il prodotto su piastra in acciaio o in vetro per la distribuzione del carico.

Chiedere al rivenditore l'optional.

Note sulla collocazione del prodotto

Il prodotto è progettato per funzionare con qualsiasi condizione climatica. Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano in spegnimento il prodotto.

Contattare il Centro Assistenza Tecnica autorizzato Edilkamin.

SISTEMA CAMINO

(Canale da fumo, canna fumaria e comignolo)

Questo capitolo è redatto secondo le norme europee EN 13384, EN 1443, EN 1856, EN 1457. L'installatore deve tenere conto di queste e di ogni altra eventuale norma locale. Il presente manuale non è in alcun modo da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti.

Il prodotto deve essere collegato a idoneo sistema di scarico fumi che garantisca l'evacuazione in completa sicurezza dei fumi prodotti dalla combustione.

Prima del posizionamento del prodotto, l'installatore deve verificare che la canna fumaria sia idonea.

CANALE DA FUMO, CANNA FUMARIA

Il canale da fumo (condotto che collega il bocchettone uscita fumi del focolare con l'imbocco della canna fumaria) e la canna fumaria devono, fra le altre prescrizioni di rispetto delle norme:

- ricevere lo scarico di un solo prodotto (non sono ammessi scarichi di più prodotti insieme)
- avere uno sviluppo prevalentemente verticale
- non presentare nessun tratto in contropendenza
- avere una sezione interna preferibilmente circolare e comunque con un rapporto fra lati inferiore a 1,5
- terminare a tetto con opportuno comignolo: è vietato lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi, anche se a cielo libero
- essere realizzati con materiali con classe di reazione al fuoco A1 ai sensi UNI EN 13501 o analoga norma nazionale.

- essere opportunamente certificati, con opportuna placca camino se metallici
- mantenere la sezione iniziale o variarla solo subito sopra l'uscita del prodotto e non lungo la canna fumaria

IL CANALE DA FUMO

Oltre alle prescrizioni generali validi per canale da fumo e canna fumaria, il canale da fumo:

- non può essere in materiale metallico flessibile
- deve essere coibentato se passa all'interno di locali non riscaldati o all'esterno
- non deve attraversare locali in cui è vietata l'installazione di generatori di calore a combustione o con pericolo di incendio o non ispezionabili.
- deve permettere il recupero della fuliggine e essere ispezionabile
- presentare massimo 3 curve con angolo massimo di 90°
- presentare un solo tratto orizzontale di lunghezza massima di 3 metri, in funzione del tiraggio. Tenere comunque conto che tratti lunghi favoriscono l'accumulo di sporcizia e sono più difficili da pulire.

LA CANNA FUMARIA:

Oltre alle prescrizioni generali validi per canale da fumo e canna fumaria, la canna fumaria :

- deve servire solo per lo scarico dei fumi
- deve essere correttamente dimensionata per soddisfare l'evacuazione dei fumi (EN 13384-1)
- essere preferibilmente coibentata, in acciaio con sezione interna circolare. Se rettangolare, gli spigoli devono avere raggio non inferiore a 20 mm e con un rapporto fra le dimensioni interne <1,5
- avere normalmente un'altezza minima di 1,5 metri
- mantenere sezione costante
- essere impermeabile e isolata termicamente per garantire il tiraggio
- prevedere preferibilmente una camera di raccolta per incombusti e eventuali condense.
- se preesistente deve essere pulita , per evitare rischi di incendio.
- a carattere di indicazione generale, si consiglia di intubare la canna fumaria se di diametro superiore ai 150 mm.

SISTEMA INTUBATO:

Oltre alle prescrizioni generali validi per canale da fumo e canna fumaria, il sistema intubato:

- deve funzionare in pressione negativa;
- deve essere ispezionabile
- deve rispettare le indicazioni locali.

IL COMIGNOLO

- deve essere di tipo antivento
- avere sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita pari almeno al doppio di quella interna della canna fumaria
- in caso di canne fumarie appaiate (che è bene siano distanti fra loro almeno 2 m) il comignolo che riceve lo scarico del prodotto a combustibile solido o quello del piano più alto deve sovrastare di almeno 50 cm l'altro
- deve andare oltre la zona di reflusso (in Italia riferimento norma UNI 10683 punto 6.5.8.)
- deve permettere una manutenzione del camino

PRESA ARIA PER LA COMBUSTIONE

A carattere generale, suggeriamo due modi alternativi per garantire l'afflusso della indispensabile aria per la combustione. L'aria deve provenire dall'esterno* Ricordiamo la necessità di garantire anche un ricambio dell'aria di riscaldamento e dell'aria di pulizia vetro, ecc.

Presa d'aria indiretta

La stufa preleva l'aria dall'esterno attraverso il foro posto sul retro.

Predisporre a livello pavimento una presa di aria di superficie utile (al netto di retine o altre protezioni) almeno 80 cm² (diametro 10 cm).

Consigliamo, per evitare correnti di aria, di predisporre la presa di aria dietro il prodotto o dietro un radiatore. Consigliamo di non predisporre di fronte al prodotto per evitare fastidiose correnti di aria.

Presa aria diretta **

Predisporre una presa di aria di superficie utile (al netto di retine o altre protezioni) pari alla sezione del foro di ingresso aria dietro al prodotto.

Collegare la presa d'aria al foro con un tubo anche flessibile. Aumentare il diametro del tubo se il tubo non è liscio: valutarne le perdite di carico.

Consigliamo di non superare i 3 m di lunghezza, tenendo comunque in considerazione il tiraggio della canna fumaria. Per ogni eventuale curva, fino a un massimo di due curve, bisogna ridurre la lunghezza di 1 m. Valutare anche un eventuale aumento del diametro del tubo.

*L'afflusso di aria può provenire da un locale adiacente solo a patto che :

- il flusso possa avvenire senza ostacoli attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno;
- il locale adiacente a quello di installazione non sia mai messo in depressione rispetto all'ambiente esterno ;
- il locale adiacente non sia adibito a autorimessa né ad attività con pericolo di incendio, né bagno, camera da letto
- il locale adiacente non sia un locale comune dell'immobile

In Italia, la norma UNI 10683 indica che la ventilazione è sufficiente anche se è comunque garantito il mantenimento della differenza di pressione fra ambiente esterno e interno uguale o minore di 4 Pa (norma UNI EN 13384-1). Di ciò deve rispondere l'installatore che rilascia la dichiarazione di conformità.

**Il collegamento diretto della presa d'aria non rende comunque il prodotto stagno. E' pertanto necessario garantire in aggiunta un ripristino di aria prelevata nel locale dal prodotto (ad esempio per la pulizia del vetro)

Canalizzazione dell'aria di riscaldamento

Per canalizzare l'aria calda in uscita dal retro, presso il rivenditore potete trovare alcuni optional:

- kit 12 per canalizzazione in un locale adiacente
- kit 12 bis per canalizzazione in un locale distante

**VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO
(posizionare la presa di corrente in un
punto facilmente accessibile)**

La stufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico.

Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il funzionamento della stufa.

L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra.

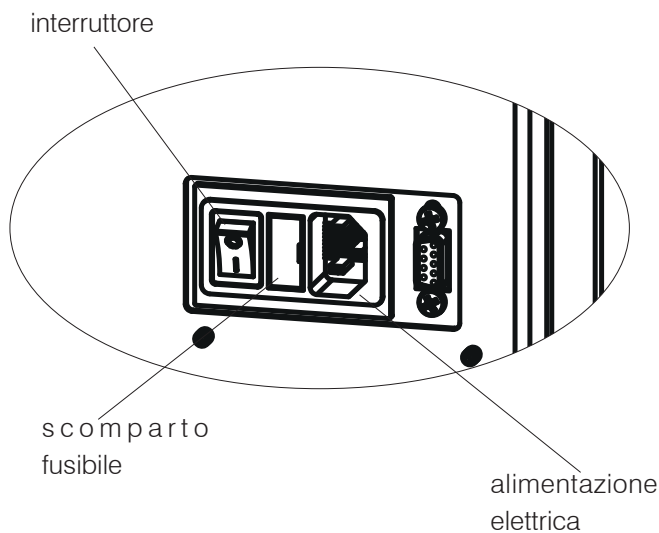
La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si potrà far carico.

La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

Il cavo di alimentazione elettrica non deve entrare in contatto coi tubi di scarico o altre parti calde della stufa.

Alimentare la stufa portando l'interruttore da 0 a 1.

Sulla presa con interruttore posta sul retro della stufa è inserito un fusibile 4 A.



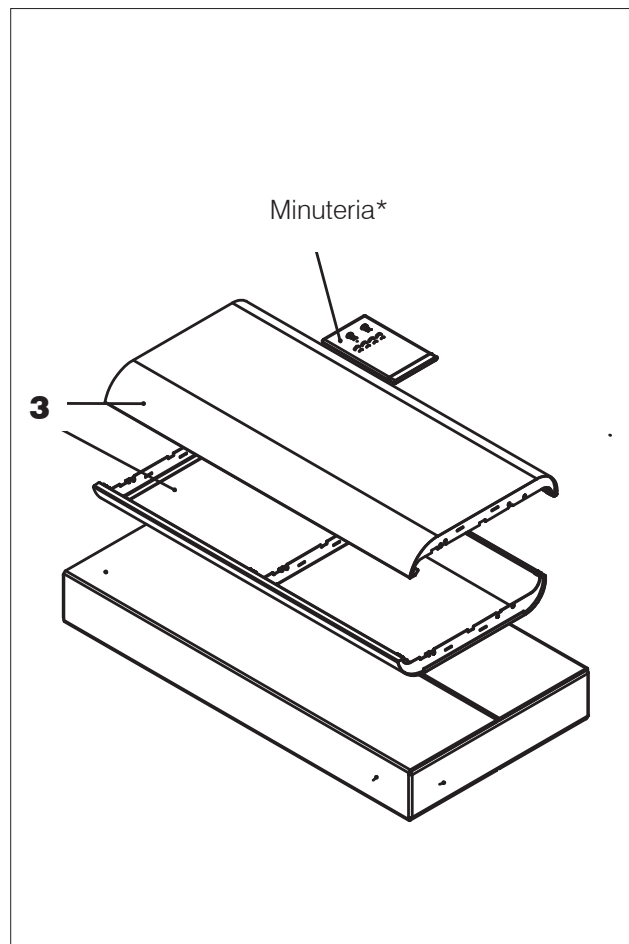
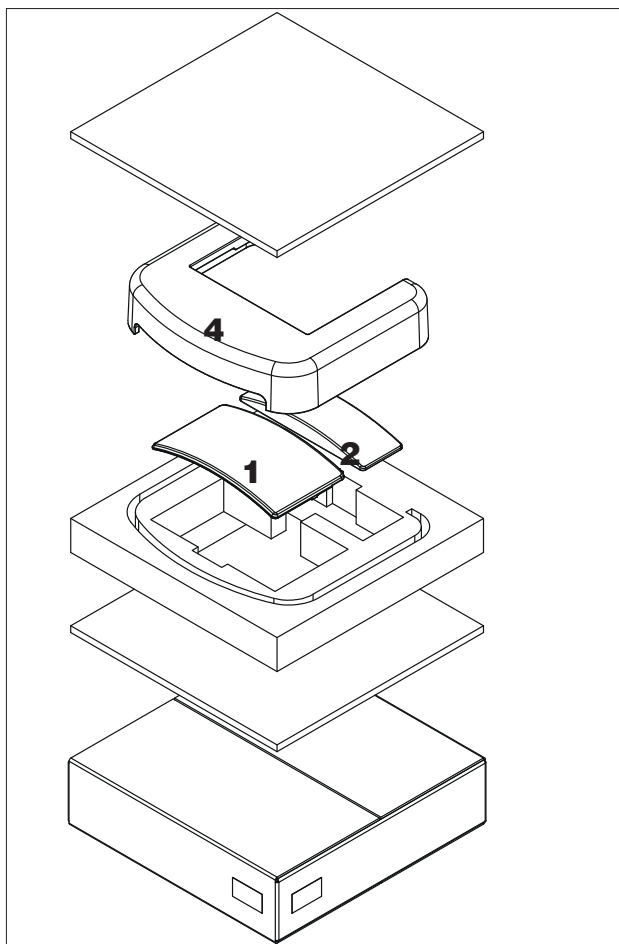
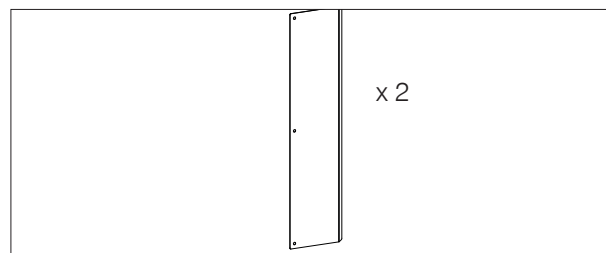
Descrizione	Riferimento Figure sotto	Quantità
Ceramica sulla porta del focolare	(1)	1
Frontalino inferiore in ceramica	(2)	1
Fianco metallico	(3)	2
Top in ceramica	(4)	1

La griglia metallica del top è nel collo della struttura della stufa con le tre viti M4 e le rondelle per il fissaggio e i due gommini

* Minuteria:

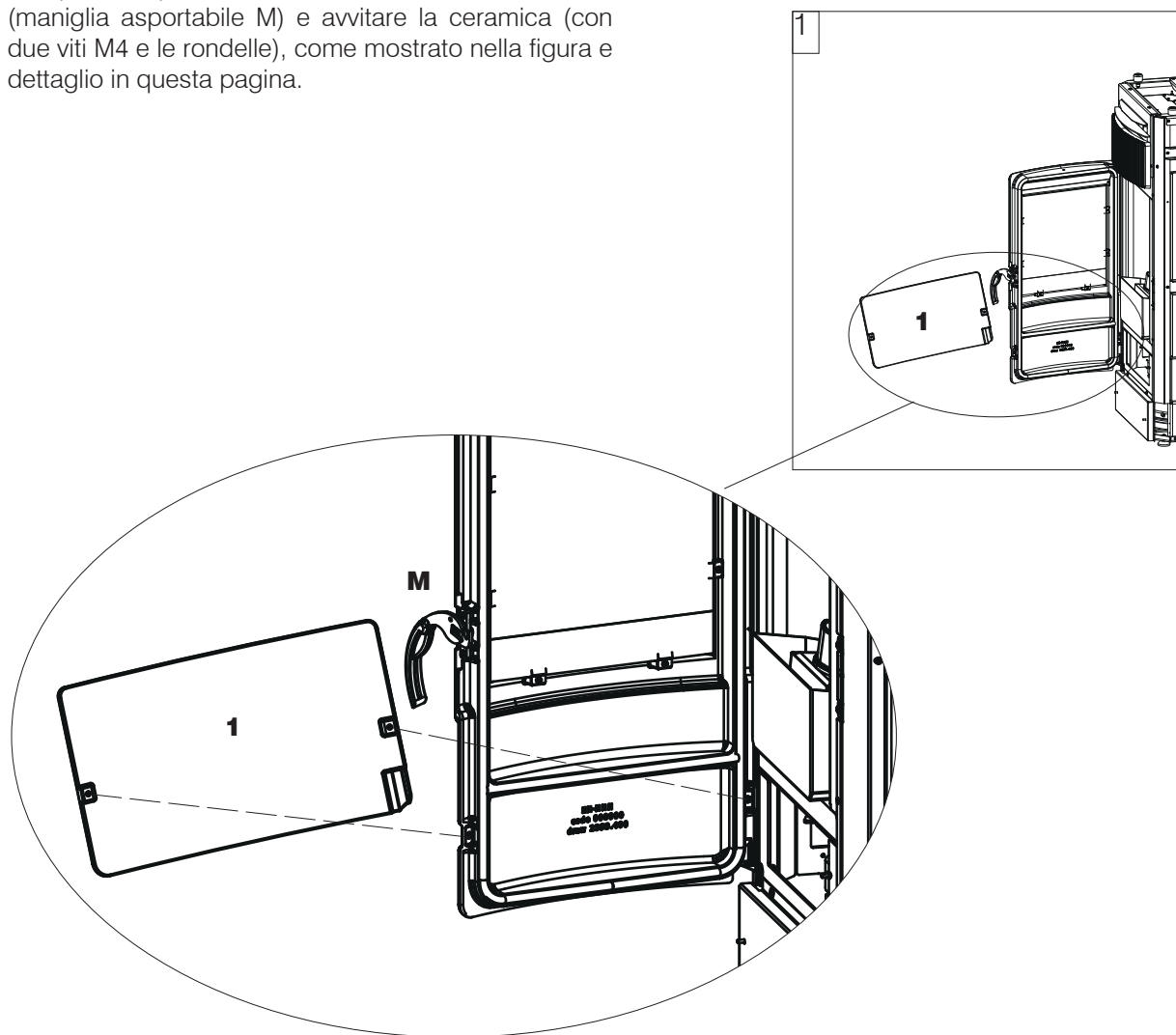
- viti M4 con rondelle per fissaggio delle parti in ceramica
- viti M5 con rondelle e gommini per i fianchi metallici
- pressacavi per la morsettieria sul retro

Protezione metallica fianchi con viti



**Montaggio della ceramica sulla porta del
focolare (1)**

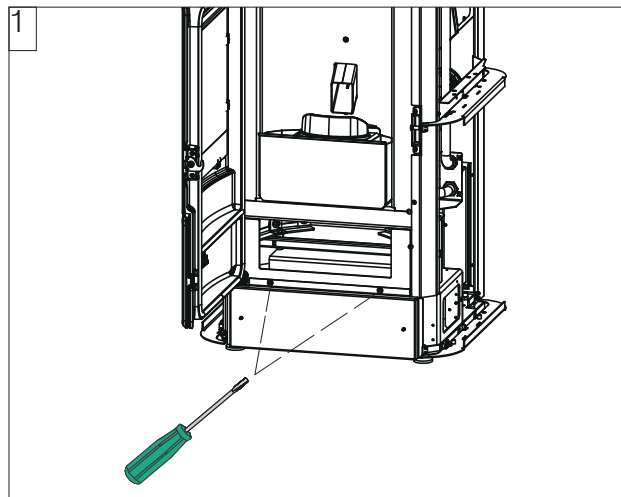
1. Aprire la porta del focolare con la manofredda (maniglia asportabile M) e avvitare la ceramica (con due viti M4 e le rondelle), come mostrato nella figura e dettaglio in questa pagina.



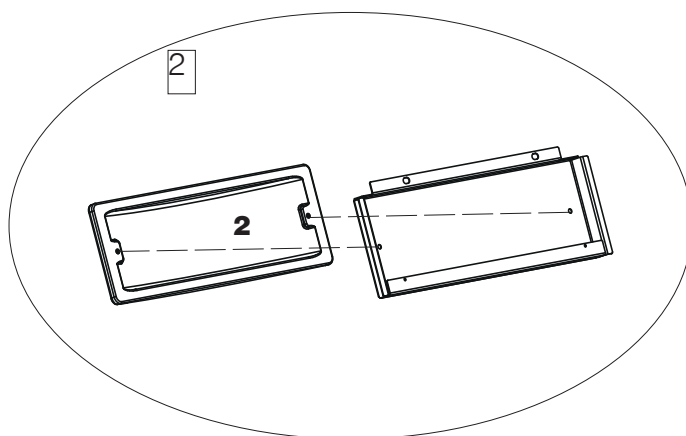
I DISEGNI SONO INDICATIVI, UTILI PER IL MONTAGGIO, MA NON RIFERITI SEMPRE AL MODELLO SPECIFICO.

Montaggio del frontalino inferiore in ceramica (2)

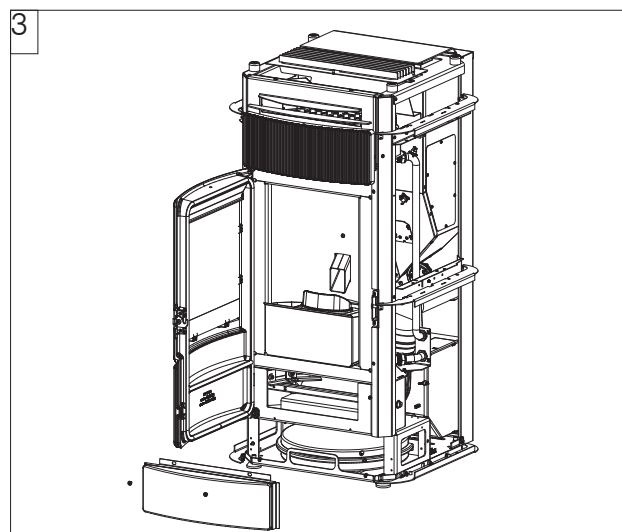
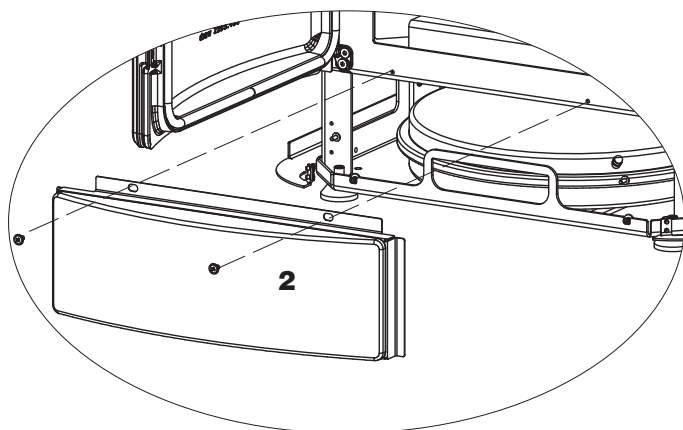
1. A porta del focolare aperta, svitare due viti per togliere il frontalino metallico inferiore



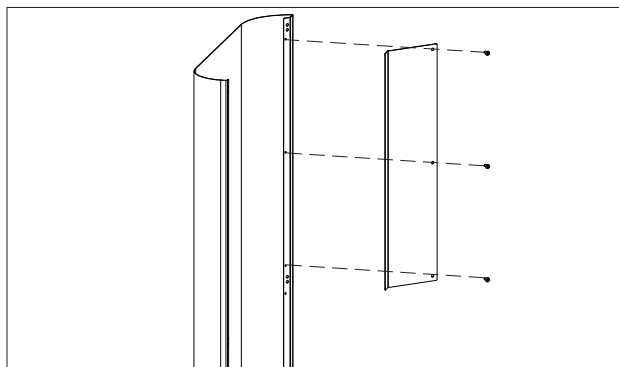
2. Avvitare la ceramica sul frontalino metallico inferiore (con due viti M4 e le rondelle)



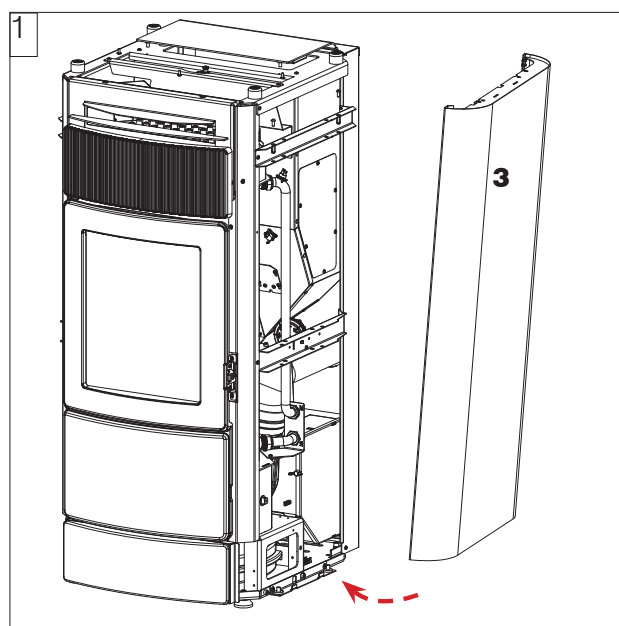
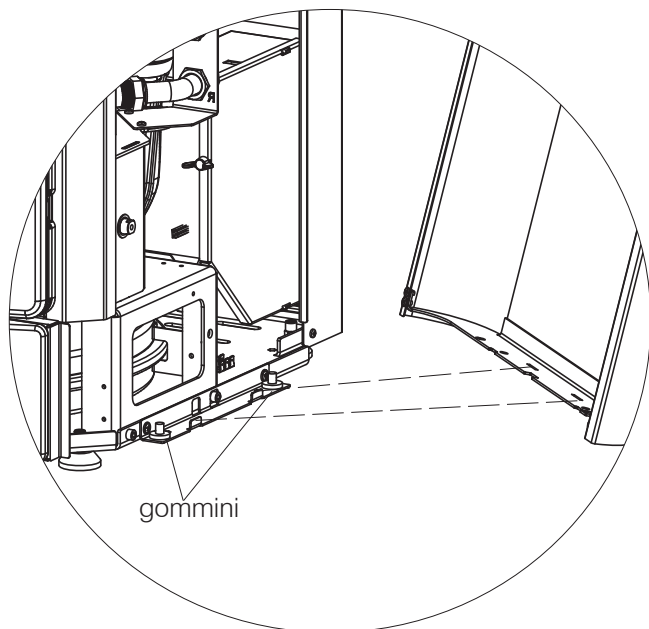
3. Avvitare il frontalino metallico inferiore - **2** (con il frontalino inferiore in ceramica montato) alla stufa. La regolazione possibile è destra/sinistra, agendo sulle viti nelle asole



Montaggio fianchi (3) I fianchi sono agganciati sotto e avvitati sopra
Prima di agganciare i fianchi alla struttura, avvitare la protezione metallica ai fianchi

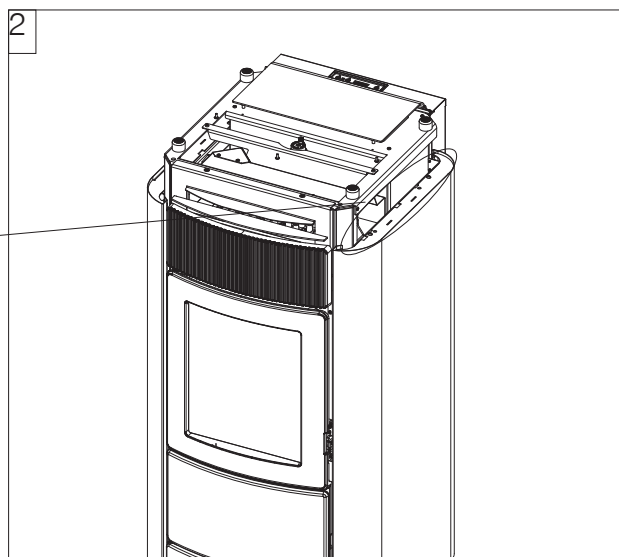
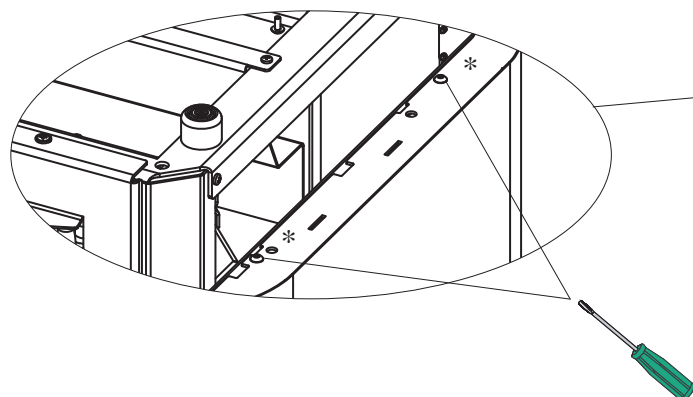


1. Posizionare i gommini , come nel dettaglio sotto, e agganciare il fianco alla struttura



I DISEGNI SONO INDICATIVI, UTILI PER IL MONTAGGIO, MA NON RIFERITI SEMPRE AL MODELLO SPECIFICO.

2. Avvitare i fianchi nella parte superiore usando quattro viti M5 e le rondelle (due per lato come da dettaglio sotto).

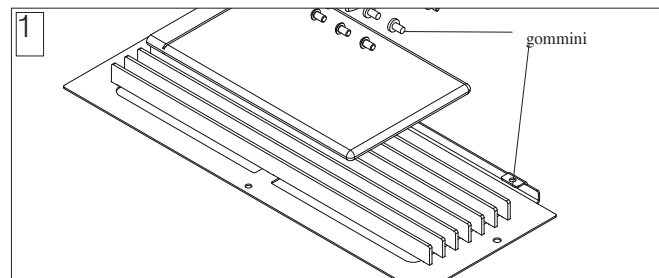


Per effettuare eventuali regolazioni di allineamento , potete agire sulle viti superiori* nelle asole.

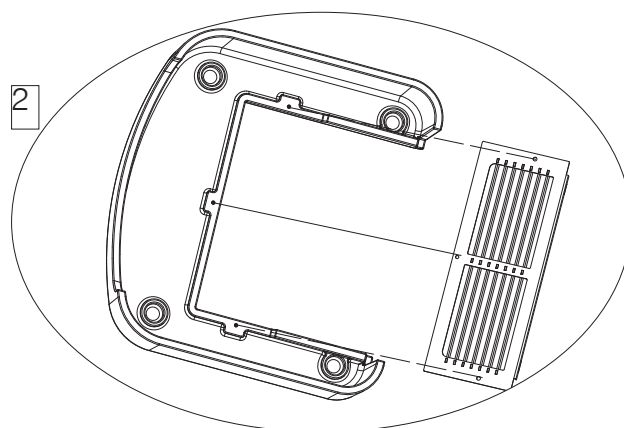
Montaggio del top in ceramica (4)

La parte superiore del rivestimento è costituita da una griglia per l'uscita dell'aria calda e dal top in ceramica.

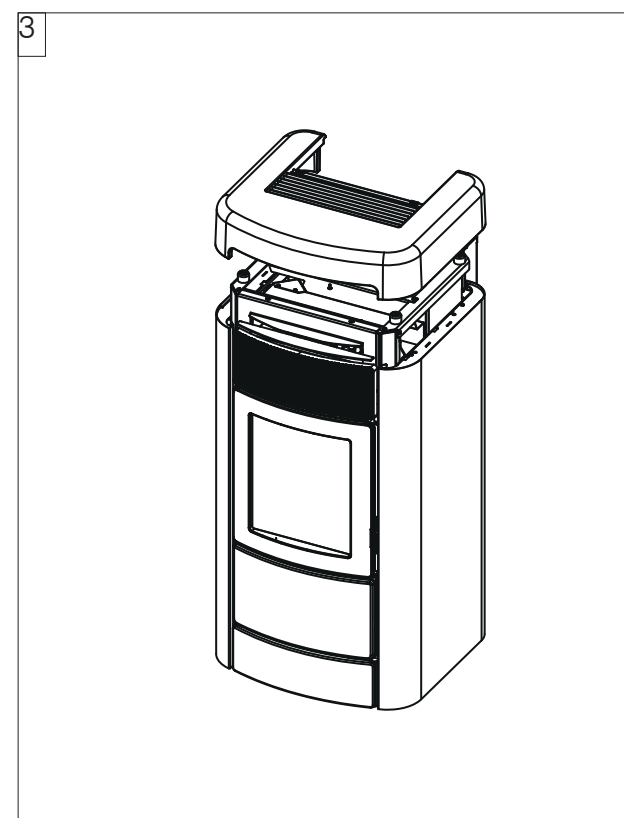
1. Montare i due gommini in dotazione con la griglia nella parte superiore della griglia.



2. Posizionare la griglia sotto la ceramica e avvitare (M4).



3. Aprire il coperchio del serbatoio del pellet, appoggiare la griglia e il top in ceramica avvitati insieme sulla stufa.



Eventuali regolazioni possono essere fatte agendo sui piedini di supporto del top, o, come indicato nel montaggio dei fianchi agendo sulle viti sotto i laterali (a top e fianchi smontati)

FASI PER LA PRIMA ACCENSIONE

- Assicurarsi di aver letto e compreso il contenuto di questo manuale
- Rimuovere dal prodotto tutti i componenti infiammabili (manuali, etichette, ecc). In particolare togliere eventuali etichette dal vetro.
- Assicurarsi che il tecnico abbia effettuato la prima accensione, effettuando anche il primo riempimento del serbatoio del pellet. Vedere la funzione "carica Coclea" nel paragrafo "Istruzioni di uso".



Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

COMBUSTIBILE

Usare pellet di legno di classe A1 ai sensi norma UNI EN ISO 17225-2 o analoghe norme locali che prevede ad esempio le seguenti caratteristiche.

diametro 6 mm;

lunghezza 3-4 cm

umidità <10 %

Per il rispetto dell'ambiente e della sicurezza, NON bruciare, fra gli altri: plastica, legno verniciato, carbone, cascami di corteccia.

Non usare la stufa come inceneritore



Attenzione

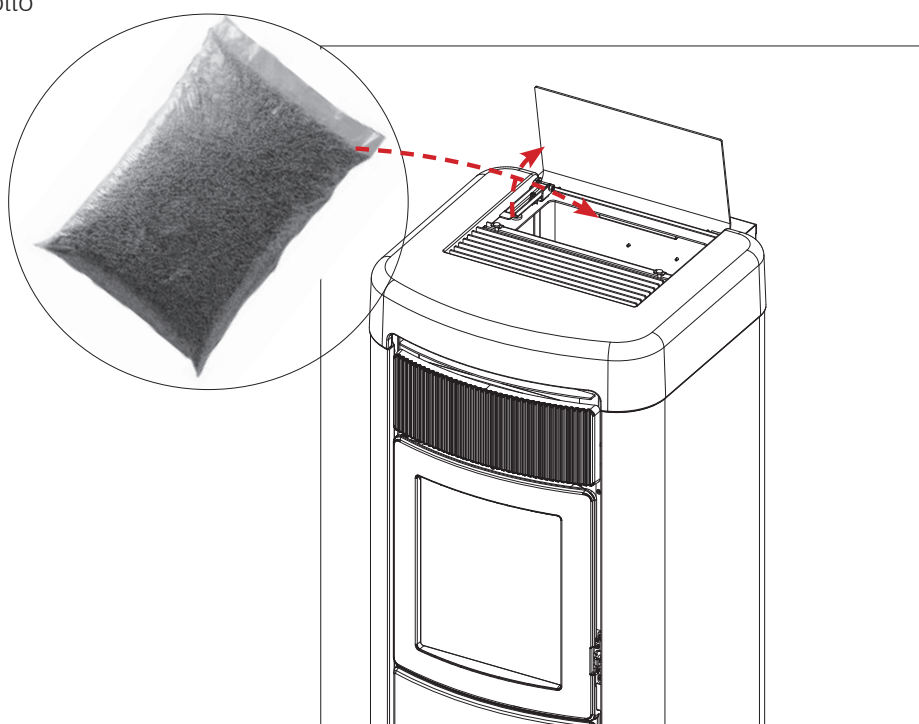
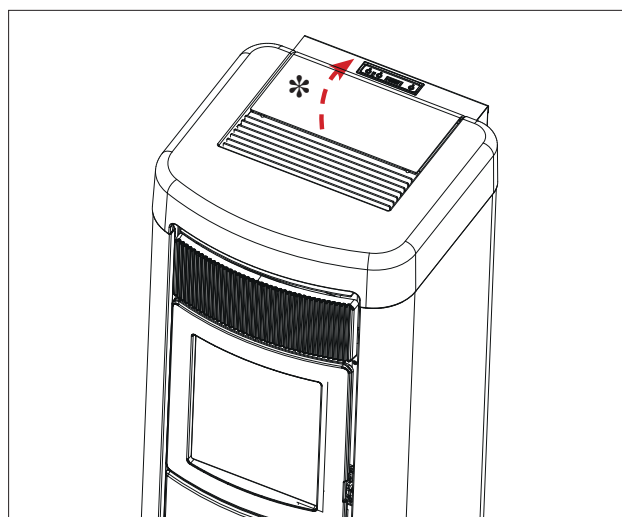
L'uso di combustibile diverso può provocare danni al prodotto

CARICAMENTO DEL PELLETT NEL SERBATOIO

Per accedere al serbatoio alzare il coperchio*



A stufa calda, NON APPOGGIARE il sacchetto de pellet sulla griglia superiore Utilizzare apposito guanto se si carica la stufa mentre è in funzione e quindi calda.



DISPLAY



tasto per impostare la temperatura ambiente desiderata o per entrare nel menù (set temp.ambiente)



tasto per impostare la potenza della stufa (set potenza)



tasto di accensione/spegnimento o conferma/uscita dal menù



indica che e' stato programmato il cronotermostato per le accensioni automatiche ad orario



indica una condizione di allarme



indica il funzionamento del motoriduttore del pellet



indica il funzionamento del ventilatore



indica il funzionamento della resistenza che accende il pellet

DESCRIZIONE MENÙ



Per accedere al menù premere il tasto



per 2 secondi (si spegne led).

Premendo il tasto  oppure il tasto  scorrerà il seguente menù:

DISPLAY	DESCRIZIONE
M1	Set orologio
M2	Set crono
M3	Regola vent 1
M4	Regola vent 2
M5	Lingua
M6	Stand-by
M7	Carico coclea
M8	Stato stufa
M9	Tarature tecnico (CAT)
MA	Tipo pellet (CAT)
Mb	Uscita


- Per confermare il menù desiderato premere il tasto




- Per tornare al menù precedente premere il tasto



per 3 secondi.

- Per uscire dal menù premere il tasto  per 6 secondi.

ACCENSIONE/SPEGNIMENTO

Per accendere/spegnere la stufa premere il tasto  per 3 secondi.

- **Led acceso** stufa in funzione
- **Led lampeggiante** stufa in spegnimento o allarme
- **Led spento** stufa spenta

FUNZIONAMENTO


La stufa ha due modalità di funzionamento:

- MANUALE:

Nella modalità di funzionamento MANUALE si imposta la potenza in cui far lavorare la stufa, indipendentemente dalla temperatura del locale in cui è installata.

Per selezionare la modalità di funzionamento

MANUALE premere il tasto  (si illumina il led).

Premendo il tasto  è possibile incrementare la temperatura fino a quando a display comparirà la scritta 'MAN' (oltre 40°).

- AUTOMATICA:

Nella modalità di funzionamento AUTOMATICA si può impostare la temperatura obiettivo da ottenere nel locale dove è installata la stufa.


La stufa, autonomamente, al raggiungimento della temperatura ambiente desiderata (SET TEMPERATURA AMBIENTE), andrà in modulazione portandosi in potenza 1.

Per impostare il set temperatura ambiente premere



, (si illumina il led), verrà visualizzata la temperatu

ra di lavoro al momento, tramite il tasto  oppure

il tasto  è possibile variare la temperatura per raggiungere quella desiderata.

La ventilazione e' sempre correlata alla potenza in uso, quindi non la si può variare.


NOTA:

In modalità automatica è possibile limitare la potenza massima impostando il valore, come in modalità manuale.

Esempio: se imposto potenza P3, e poi successivamente imposto la stufa in modalità automatica, la stessa modulerà da P1 a P3.


CARICA COCLEA (solo nel caso la stufa sia rimasta senza pellet)

Per caricare la coclea si deve entrare in MENÚ

premere il tasto  per 2 secondi, premere il tasto



fino a visualizzare sul display la scritta "M7 primo carico".

Premere il tasto  per conferma e successivamente

premere il tasto  per attivare la funzione.

Tale operazione può essere eseguita solo a stufa spenta e completamente fredda.

Nota: durante questa fase resterà acceso l'estrattore fumi.

Ventilazione/canalizzazione

La stufa è dotata di tre ventilatori.


Il ventilatore frontale (1) è regolabile separatamente dagli altri due (2 e 3) che sono indirizzati verso la canalizzazione.

REGOLAZIONE VENTILAZIONE

Questa funzione permette di gestire la velocità della ventilazione, sia frontale che canalizzata.



E' possibile:

- impostare la modalità AUTO che regola in automatico la velocità della ventilazione in base alla potenza della stufa
- impostare manualmente la velocità di ventilazione in funzione della quantità di aria calda o della silenziosità desiderata;
- disattivare la ventilazione impostandola su OFF (con limitazione automatica della potenza, anche se a display resta visualizzata la potenza selezionata).

Per accedere alla regolazione premere il tasto  per 2 secondi (a display viene visualizzata la scritta "M1 Set Orologio").

Premere quindi il tasto  fino a visualizzare sul display la scritta "M3 Regola vent 1".

Per confermare, premere il tasto .

Usare i tasti  e  per impostare la velocità della ventilazione (da 1 a 5) o la modalità AUTO o OFF.

Per confermare la scelta premere il tasto .

Per regolare la ventilazione canalizzata usare il menù "M4 regola vent 2".

FUNZIONE STAND-BY


Questa funzione, gestita in automatico, permette di spegnere la stufa al superamento di 0,5 °C della temperatura ambiente richiesta, dopo un tempo prefissato di 10 minuti (modificabile da CAT in fase di installazione).

Sul display apparirà la scritta **“GO STBY”** indicando i minuti restanti allo spegnimento.


Questa funzione e' presente sia in funzionamento 'AUTOMATICO' che nel caso di termostato esterno.


Nel caso che la temperatura ambiente, si abbassi di 2 °C sotto la soglia impostata, la stufa ripartirà (modificabile da CAT in fase di installazione).

Per attivare la funzione premere per circa 3 secondi

il tasto  apparirà sul display la scritta **“M1 set**

orologio”, premere il tasto  fino a visualizzare sul display la scritta **“M6 stand by”**, per confermare

premere il tasto .


Premere il tasto  per selezionare “ON”, per con


fermare premere il tasto .

Per uscire dal menù **“M6 stand by”** premere il tasto

 per circa 6 secondi.

REGOLAZIONE ORARIO E DATA

Premere per circa 2 secondi il tasto  apparirà sul display la scritta **“M1 set orologio”**, per conferma


re premere il tasto .

Appaiono in sequenza i seguenti dati: Giorno della settimana, ora, minuti, giorno, mese, anno che pos

sono essere variati premendo il tasto  oppure il

tasto . Per confermare premere il tasto .

Per uscire dal menù **“M1 set orologio”** premere il

tasto  per circa 6 secondi.

TERMOSTATO ESTERNO

Deve essere collegato tramite il cavetto blu alla porta seriale posizionata sul retro della stufa, deve avere un contatto pulito normalmente aperto (es. nel caso di un termostato ambiente):

- **Contatto aperto** = Temperatura Ambiente raggiunta
- **Contatto chiuso** = Temperatura Ambiente non raggiunta

Per selezionare la modalità **‘T-E’ (termostato**

esterno) premere il tasto  (si illumina il led).


Premendo il tasto  decrementa la temperatura fino a quando a display comparirà la scritta ‘T-E’ (termostato esterno) (sotto 6°).


Nota: A stufa spenta il termostato esterno non può in nessun caso accendere o spegnere la stufa. Nel caso si voglia spegnere o accendere la stufa fuori dagli orari del crono o dal settaggio del **‘T-E’ (termostato esterno)** occorre sempre agire dal tasto



CRONOTERMOSTATO PER LA PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE GIORNALIERA/

Sono previste 3 modalità di programmazione (giornaliera, settimanale, week end), ognuna delle quali e' indipendente dall'altra consentendo così molteplici combinazioni secondo le proprie esigenze (e' possibile regolare gli orari con passo di 10 minuti).

Premere il tasto  per 2 secondi, si visualizza a display la scritta **“M1 set orologio”** (si spegne il led).

Premere il tasto  fino a visualizzare sul display la scritta **“M2 set crono”**, per confermare premere il

tasto .

Per visualizzare le 3 modalità di programmazione (giornaliera, settimanale, week end) premere il tasto

 oppure il tasto , per confermare premere il

tasto .


Scorrere il seguente menù (di default è impostato in OFF):


- **M2-1:** abilita cronotermostato
- **M2-2:** program giorno
- **M2-3:** program settim
- **M2-4:** program fine sett
- **M2-5:** uscita

Scegliere il menù desiderato e confermare premendo


il tasto .

Per impostare le accensioni e gli spegnimenti della

stufa e le variazioni degli orari premere il tasto .

oppure il tasto , per confermare premere il tasto



Per uscire dalla programmazione premere il tasto  per circa 6 secondi.

Programmazione Giornaliera:

possibilità di 2 accensioni/spegnimenti nell'arco della giornata ripetuti per tutti i giorni.

Programmazione Settimanale:

possibilità di 4 accensioni/spegnimenti nella giornata scegliendo i giorni della settimana, esempio:

start1 06:00		start2 07:00		start3 14:00		start4 19:00	
stop1 08:00		stop2 10:00		stop3 17:00		stop4 22:00	
lunedì	on	lunedì	off	lunedì	on	lunedì	on
martedì	on	martedì	off	martedì	on	martedì	on
mercoledì	off	mercoledì	on	mercoledì	off	mercoledì	on
giovedì	on	giovedì	off	giovedì	off	giovedì	on
venerdì	on	venerdì	off	venerdì	off	venerdì	on
sabato	off	sabato	off	sabato	on	sabato	on
domenica	off	domenica	off	domenica	on	domenica	on

Programmazione Week-end:

possibilità di 2 accensioni/spegnimenti durante il week-end:

Esempio:

start1 week-end 07:00
stop1 week-end 11:30

Esempio:

start2 week-end 14:20
stop2 week-end 23:50

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare il prodotto dalla rete di alimentazione elettrica.

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento del prodotto.

La mancata manutenzione non permette al prodotto di funzionare regolarmente.

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.



L'uso della stufa, senza aver effettuato la pulizia del crogiolo, potrebbe comportare l'accensione improvvisa dei gas all'interno della camera di combustione con conseguente detonazione

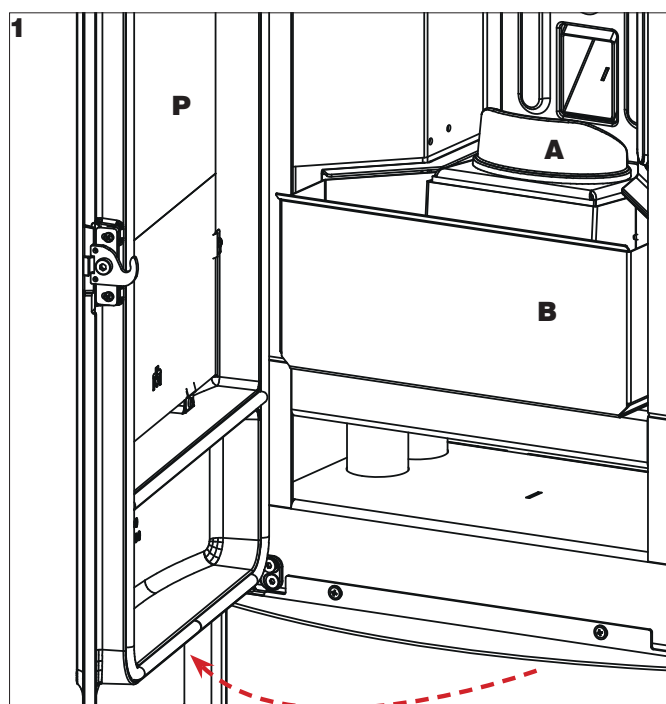
MANUTENZIONE GIORNALIERA

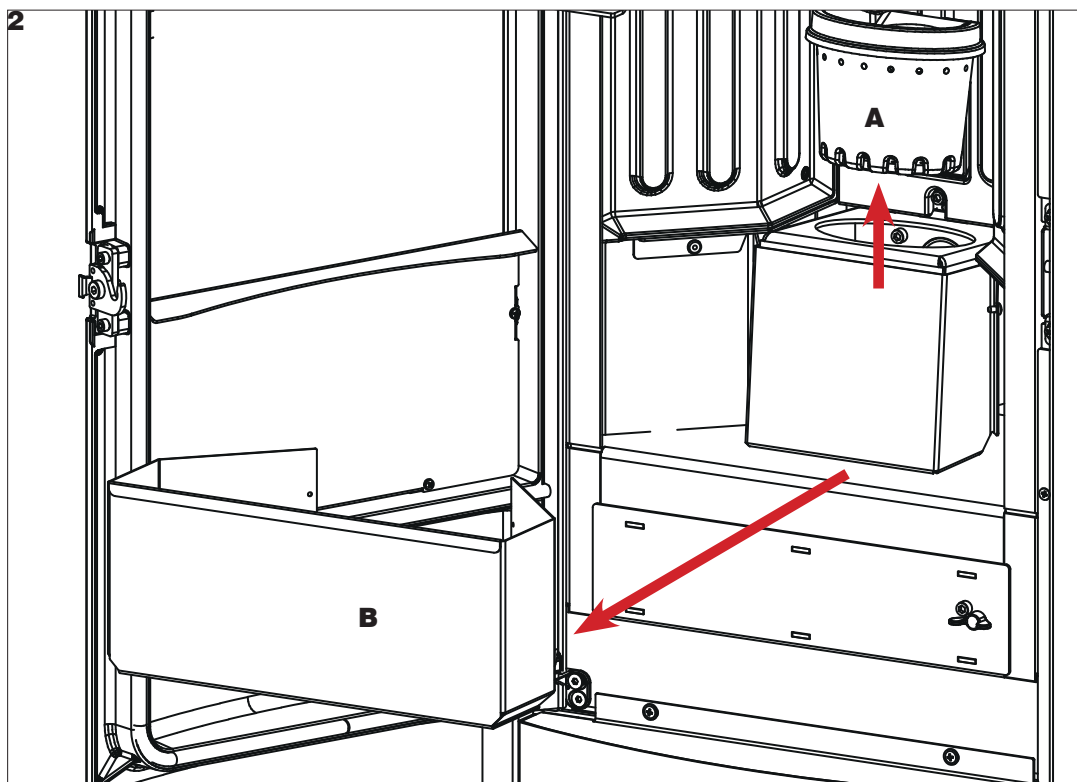
Operazioni da eseguire, a prodotto spento, freddo e preferibilmente scollegato dalla rete elettrica.

E' necessario un aspiratore adatto.

L'intera procedura richiede pochi minuti.

1. Aprire la porta del focolare (P).
2. Il crogiolo (A) è inserito a incastro nella sua sede. Svuotare il contenuto del cassetto cenere (B) e del crogiolo in un contenitore non infiammabile (la cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci) o aspirarlo se freddo. Aspirare l'interno del focolare, il piano fuoco, il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere.
3. Scrostare il crogiolo e pulire eventuali occlusioni dei fori.
4. Se necessario pulire il vetro (a freddo) con apposito prodotto (es Glasskamin) che può trovare presso il rivenditore.





I DISEGNI SONO INDICATIVI, UTILI PER LA MANUTENZIONE, MA NON RIFERITI SEMPRE AL MODELLO SPECIFICO.

- Non scaricare i residui della pulizia nel serbatoio del pellet.
- Assicurarsi che il cassetto cenere, una volta rimontato, sia ben posizionato nella propria sede, altrimenti il vetro potrebbe rompersi urtandolo.
- Assicurarsi che il crogiolo sia ben posizionato nella sua sede dopo la manutenzione, altrimenti la stufa potrebbe aver problemi di accensione

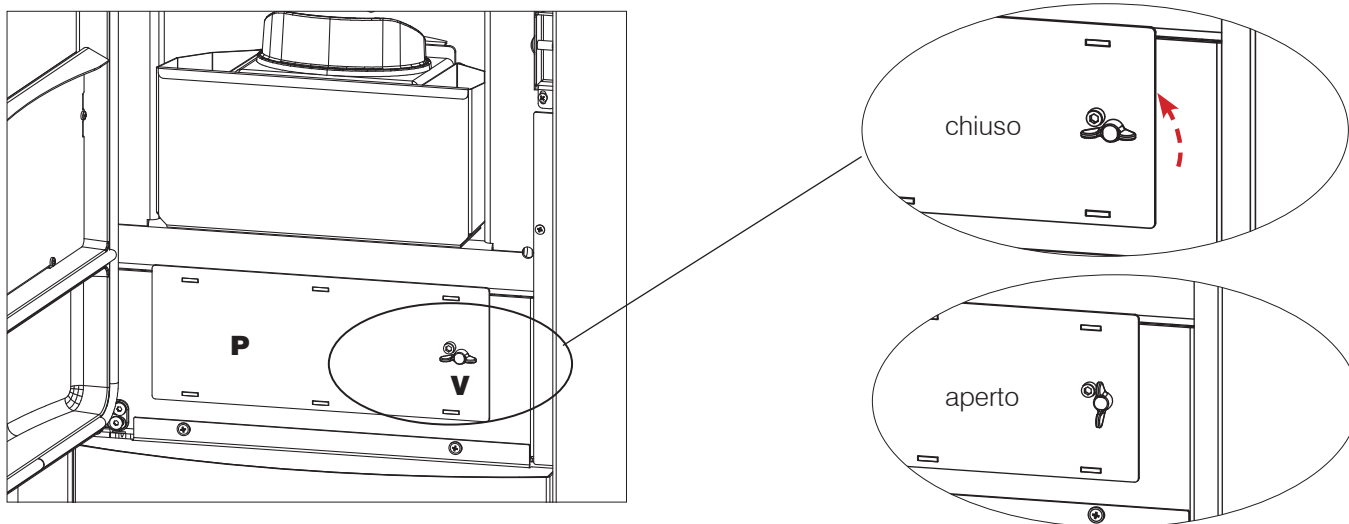
MANUTENZIONE SETTIMANALE

A prodotto spento e freddo, dopo aver effettuato la manutenzione ordinaria, **aspirare l'ispezione sotto il focolare** (*)

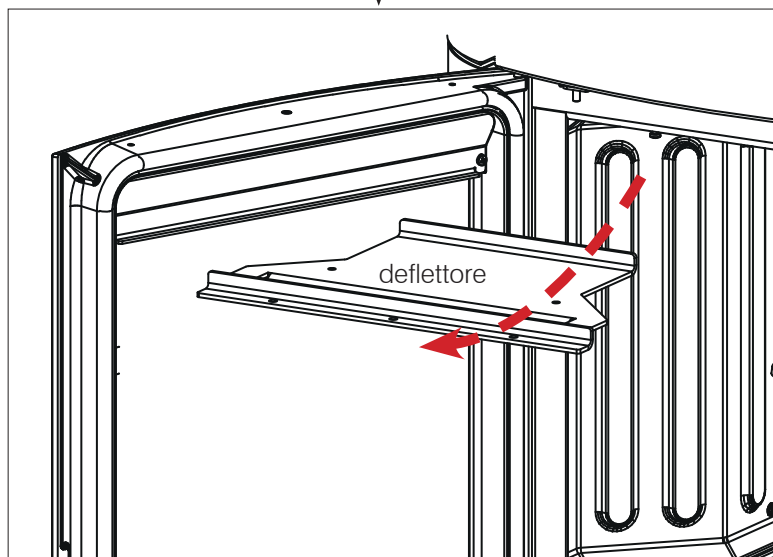
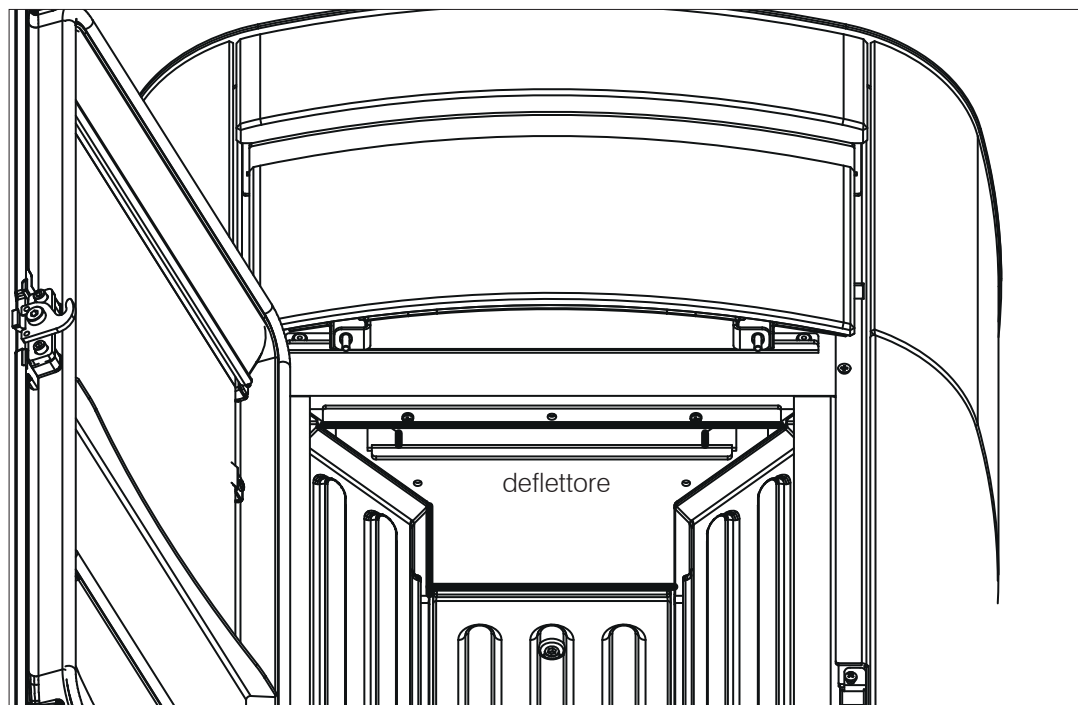
Per accedervi, a porta aperta:

- togliere la protezione (P), ruotando la vite ad alette (galletto, V).

Dopo aver aspirato, riposizionare la protezione.



Togliere il deflettore superiore aspirare. Riposizionare con cura appoggiando sulla sua sede.



MANUTENZIONE STAGIONALE

(a cura del centro assistenza tecnica)

Consiste nella pulizia generale interna ed esterna.

In caso di un uso molto frequente del prodotto, si consiglia la pulizia del canale e del condotto passaggio fumi ogni 3 mesi.

Pulire comunque il sistema camino almeno una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

Nel caso di omissioni di regolari controlli e della pulizia, si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.

Raccomandiamo di NON utilizzare aria compressa per pulire il tubo di ingresso dell'aria comburente

PERIODO DI FERMO ESTIVO

Nel periodo di non utilizzo, lasciare chiusi tutte le porte, sportelli e coperchi del prodotto.

Consigliamo di svuotare il pellet nel serbatoio.

Inserire dei sali antiumidità nel focolare.

In zone particolarmente umide valutare di scollegare la presa aria e il raccordo fumi, ed inserire nella camera di combustione idoneo prodotto per assorbire l'umidità (es. sacchetti sali disidratanti, pastiglie antiossidanti).

RICAMBI

per eventuali componenti di ricambio, contattare il rivenditore o il tecnico.

L'uso di componenti non originali provoca rischi al prodotto e esonera Edilkamin da ogni responsabilità su eventuali danni da ciò derivanti.

E' vietata ogni modifica non autorizzata

SMALTIMENTO

Alla fine della vita utile, smaltire il prodotto secondo le normative vigenti.



Ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)".

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

In caso di problemi, la stufa si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Nel caso di blocco, per riavviare la stufa è necessario lasciar completare lo spegnimento

(15 minuti con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto .

Non riaccendere la stufa prima di aver verificato la causa del blocco e **RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.**

La stufa è dotata di valvola di sicurezza, ma se non viene eseguita la regolare pulizia del crogiolo come illustrato in precedenza, esistono le condizioni affinché l'accensione possa avvenire con una leggera detonazione.

In caso di forte e prolungata formazione di fumo bianco all'interno della camera di combustione, staccare l'alimentazione elettrica e attendere 30 minuti prima di aprire l'antina e svuotare il crogiolo.

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

SEGNALAZIONE	INCONVENIENTE	AZIONI
AL1 black out (non è un difetto della stufa)	(avviene se c'è stata un'assenza di tensione di rete elettrica superiore a 5 secondi)	Nella stufa è presente la funzione di 'black out'. In caso di interruzione di energia elettrica, con un tempo inferiore a 5 secondi, la stufa si riaccenderà ritornando nella funzione precedente allo spegnimento. Nel caso tale tempo sia superiore, la stufa si posizionerà in allarme 'black out', con conseguente fase di raffreddamento.

Qui di seguito un elenco delle varie possibilità:

Stato della stufa prima del black-out	Tempo interruzione inferiore 10"	Tempo interruzione superiore 10"
OFF	OFF	OFF
PRECARICA	BLACK OUT	BLACK OUT
ACCENSIONE	BLACK OUT	BLACK OUT
AVVIO	AVVIO	STAND-BY POI RIACCENSIONE
LAVORO	LAVORO	STAND-BY POI RIACCENSIONE
PULIZIA FINALE	PULIZIA FINALE	PULIZIA FINALE
STAND-BY	STAND-BY	STAND-BY
ALLARME	ALLARME	ALLARME
MEMORIA ALLARME	MEMORIA ALLARME	MEMORIA ALLARME

SEGNALAZIONE	INCONVENIENTE	AZIONI
AL2 sonda fumi rotta	avviene quando la stufa non legge più la sonda	<ul style="list-style-type: none"> • Termocoppia rotta • Termocoppia scollegata • Temperatura fumi fuori range di misura
AL3 hot fumi	avviene quando la temperatura dei fumi supera una temperatura di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione non corretta • Stufa intasata • Carico pellet alto, controllare regolazione pellet (CAT) <p>NOTA: il messaggio 'hot fumi' appare superata la prima soglia di allarme a 280° mandando in modulazione la stufa, solo al raggiungimento dei 320° la stufa va' in allarme con spegnimento.</p>
AL4 aspiratore guasto	avviene quando il motore fumi e' guasto	<ul style="list-style-type: none"> • Motore fumi bloccato • Sensore giri guasto • Motore fumi guasto • Intervento termostato motore fumi
AL5 mancata accensione	avviene quando in fase di accensione la temperatura dei fumi non supera la soglia minima	<ul style="list-style-type: none"> • Probabile resistenza guasta • Crogiolo sporco o troppo pellet • E' finito il pellet • Controllare il termostato di sicurezza del pellet (riarmo automatico) • Canna fumaria ostruita
AL6 manca pellet	avviene quando finisce il pellet	<ul style="list-style-type: none"> • Esaurito pellet nel serbatoio • Motoriduttore guasto • Condotta/coclea pellet ostruito • Carico pellet basso, controllare regolazione pellet
AL7 sicurezza termica	avviene quando il termostato di sicurezza, situato nella parte posteriore della camera di combustione, scatta per una sovratemperatura del serbatoio pellet	<ul style="list-style-type: none"> • Carico eccessivo di pellet
AL8 manca depressione	avviene quando non vi e' un tiraggio sufficiente nel tubo aspirazione aria fredda	<ul style="list-style-type: none"> • Canna fumaria ostruita • Tubo aria fredda ostruito • Pressostato guasto • Tubo siliconico rotto o intasato • Antina non chiusa correttamente

INDEX

Introduction et destinataires de la notice	35
Consignes de sécurité	36
Dimensions - Données techniques	37
Déballage	40
Installation	42
Montage du revêtement	47
Instructions d'utilisation	52
Entretien	58
Conseils en cas d'éventuels inconvénients	64

La société soussignée, ayant son siège social Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Code Fiscal et N° TVA 00192220192

Déclare sous sa propre responsabilité que :
Le poêle à granulés ci-dessous est conforme à la réglementation UE 305/2011 et à la norme européenne harmonisée EN 14785:2006

POÊLES À GRANULÉS, marque commerciale ITALIANA CAMINI, appelés LAYMA EVO

N° de SÉRIE : Réf. Plaque données LAYMA EVO EVO Déclaration de performance: (DoP - EK n° 202) :

La société déclare en outre que :
les poêles à granulés de bois LAYMA EVO respectent les exigences des directives européennes :
2014/35/UE - Directive basse tension
2014/30/UE - Directive compatibilité électromagnétique.

Madame/Monsieur,

Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit. Avant de l'utiliser, veuillez lire attentivement ce manuel, afin de profiter pleinement et en toute sécurité de toutes les prestations offertes par le produit.

Cette notice fait partie intégrante du produit. Nous vous demandons de le conserver pendant toute la durée de vie du produit. En cas de perte, en demander une copie au revendeur ou le télécharger de l'espace de téléchargement sur le site www.italianacamini.it

Destinataires de cette notice

Cette notice s'adresse à :

- ceux qui utilisent le produit à la maison (« UTILISATEUR ») ;
- le technicien qui installe et maintient le produit (« TECHNICIEN »)

Le destinataire de la page est indiqué au bas dans une bande en fond de page (UTILISATEUR ou TECHNICIEN).

Notes Générales

Après avoir déballé le produit, contrôlez que le contenu est intact et complet.

En cas d'anomalie, veuillez contacter immédiatement le revendeur auprès duquel vous avez effectué l'achat, et lui remettre une copie du livret de garantie et de la facture.

L'installation et l'utilisation de l'appareil doivent être conformes aux lois locales et nationales ainsi qu'aux normes européennes. Pour l'installation et pour tout aspect non expressément mentionné, se référer aux réglementations locales en vigueur dans chaque pays.

Les schémas figurant dans cette notice sont indicatifs : par conséquent ils ne se réfèrent pas strictement au produit spécifique et ne sont en aucun cas définitifs.

Identification du produit et garantie.

Le produit est identifié de manière univoque par un numéro, le « coupon de contrôle », qui se trouve sur le certificat de garantie.

Nous vous demandons de conserver :

- le certificat de garantie que vous avez trouvé dans le produit
- la preuve d'achat que le revendeur vous a remise
- la déclaration de conformité que l'installateur vous a remise.

Les conditions de garantie sont indiquées dans le certificat de garantie que vous trouverez dans le produit.

La garantie ne couvre que les défauts de fabrication effectifs et non pas, par exemple, des problèmes liés à l'installation ou au réglage.

SIGNIFICATION DES SYMBOLES

Les symboles figurant dans ce manuel sont les suivants :



ATTENTION :

il faut avoir lu attentivement et bien compris le message dont il s'agit car le non-respect de son contenu peut endommager sérieusement le produit et mettre en danger la sécurité des personnes qui l'utilisent.



INFORMATIONS :

le non-respect des consignes compromet l'utilisation du produit.



S É Q U E N C E OPÉRATIONNELLE :

suivre les instructions relatives aux procédures à respecter pour les opérations décrites.

- Le produit n'a pas été conçu pour être utilisé par des personnes, y-compris les enfants, dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites.
- Le produit n'a pas été conçu pour la cuisson.
- Le produit a été conçu pour brûler des granulés de bois de catégorie A1 conformément à la norme UNI EN ISO 17225-2, selon les quantités et les modalités décrites dans cette notice.
- Le produit a été conçu pour un usage interne et dans des milieux exposés à un taux d'humidité normal.
- Conserver le produit dans un lieu sec, à l'abri des intempéries.
- Pour la garantie légale et conventionnelle, se référer au certificat de garantie inclus dans le produit : à noter notamment que le producteur et le revendeur ne sauraient être tenus responsables de dommages issus d'une installation ou d'entretiens incorrects.
- Un nettoyage du conduit de cheminée à l'aide de différentes substances. **NE PAS EFFECTUER DES NETTOYAGES MANUELS À L'AIDE DE PRODUITS INFLAMMABLES**, afin d'éviter tout incendie ou tout retour de flammes.
- Un nettoyage de la vitre chaude avec des produits non adaptés. **NE PAS NETTOYER LA VITRE CHAUDE AVEC DE L'EAU OU DES SUBSTANCES AUTRES QUE DES PRODUITS LAVE-VITRES RECOMMANDÉS**, afin d'éviter toute fissure de la vitre ou tout endommagement irrémédiable.
- Un dépôt de matériaux inflammables sans respecter les distances de sécurité indiquées dans ce manuel. **NE PAS POSER DE LINGE SUR LE PRODUIT. NE PAS POSITIONNER DE SÉCHOIRS À DES DISTANCES INFÉRIEURES AUX DISTANCES DE SÉCURITÉ**. Tenir toute forme de liquide inflammable à l'écart du produit. Risque d'incendie.
- Une occlusion des bouches d'aération dans la pièce ou des entrées d'air. **NE PAS OBSTRUER LES BOUCHES D'AÉRATION NI BLOQUER LE CONDUIT DE FUMÉE**, afin d'éviter tout retour de fumée dans la pièce et, par conséquent, tout dommage matériel et corporel.

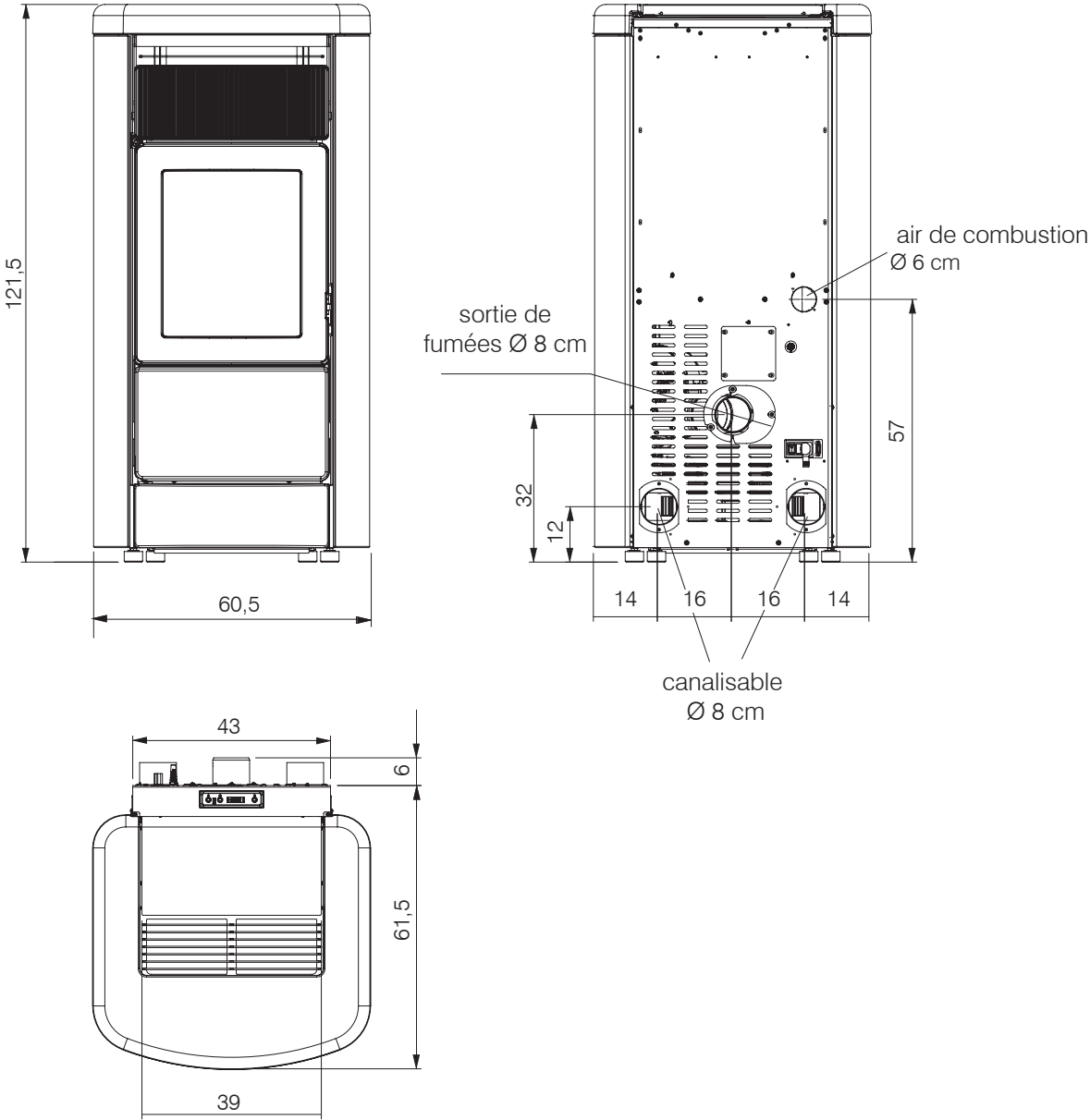
Les risques mettant en danger la sécurité peuvent être causés par :

- Une installation dans des locaux non conformes, exposés notamment à des risques d'incendie. **NE PAS INSTALLER DANS DES LOCAUX** exposés à un risque d'incendie.
- Un contact avec le feu et les parties chaudes (ex. : verre et tuyaux). **NE PAS TOUCHER LES PARTIES CHAUDES** et, lorsque le poêle est éteint mais encore chaud, toujours utiliser le gant.
- Un contact avec des parties électriques sous tension (internes). **NE PAS ACCÉDER AUX PARTIES INTERNES SOUS TENSION**. Danger d'électrocution.
- L'utilisation de produits d'allumage inappropriés (ex. : alcool). **NE PAS ALLUMER NI RANIMER LA FLAMME EN PULVÉRISANT DES PRODUITS LIQUIDES OU À L'AIDE D'UN LANCE-FLAMMES**, afin d'éviter toute brûlure grave et tout dommage matériel et corporel.
- L'utilisation d'un combustible autre que des granulés de bois. **NE PAS BRÛLER DANS LE FOYER DES DÉCHETS, DES MATIÈRES PLASTIQUES OU TOUT AUTRE PRODUIT AUTRE QUE DES GRANULÉS DE BOIS**. Il sera ainsi possible d'éviter de salir le produit, d'incendier le conduit de fumée et de nuire à l'environnement.
- Un nettoyage à chaud du foyer. **NE PAS ASPIRER À CHAUD** afin d'éviter tout endommagement de l'aspirateur et toute dispersion de fumée dans la pièce.
- Une utilisation du produit en guise de support ou d'échelle. **NE PAS MONTER SUR LE PRODUIT NI S'EN SERVIR COMME SUPPORT**, afin d'éviter tout dommage matériel et corporel.
- L'utilisation du poêle avec foyer ouvert. **NE PAS UTILISER LE PRODUIT AVEC LA PORTE OUVERTE**.
- L'ouverture de la porte avec dispersion de matériaux incandescents. **NE jeter AUCUN matériau incandescent à l'extérieur du produit**. Risque d'incendie.
- L'utilisation d'eau en cas d'incendie. **APPELER LES AUTORITÉS** en cas d'incendie.

En cas de doutes, ne pas prendre d'initiatives individuelles mais contacter le revendeur ou l'installateur.

Lire attentivement les instructions d'utilisation de ce manuel pour la sécurité.

LAYMA EVO - DIMENSIONS cm



DONNÉES TECHNIQUES EN 14785 Les données ci-dessus sont indicatives en matière d'installation et d'utilisation et relevées en phase de certification par l'organisme notifié dans les conditions respectant les normes.

	LAYMA EVO		
	Puissance nominale	Puissance réduite	
Puissance utile	14,8	4,8	kW
Rendement	89,9	93,9	%
Émission CO à 13 % d'O ₂	0,010	0,003	%
Température des fumées	203	97	°C
Consommation combustible*	3,4	1,1	kg/h
Capacité du réservoir	32		kg
Tirage	12	10	Pa
Autonomie	9	29	heures
Volume chauffable**	385		m ³
Diamètre du conduit de cheminée (mâle)	80		mm
Diamètre du conduit de prise d'air (mâle)	40		mm
Diamètre canalisation	80		mm
Poids avec emballage	181		kg
Classe énergétique conformément au règlement (UE) 2015/1186 (classes A+ +/G)	A+		

* Pour le calcul de la consommation, on a utilisé une puissance calorifique de 4,8 kW/kg.

** Le volume chauffable est calculé en considérant une demande de chaleur de 33 Kcal/m³ heure.

DONNÉES TECHNIQUES POUR LE DIMENSIONNEMENT DU CONDUIT DE FUMÉE

qui doit quoi qu'il en soit respecter les indications de cette fiche ainsi que les normes d'installation.

	Puissance nominale	Puissance réduite	
Température de sortie des fumées sur l'évacuation	244	116	°C
Tirage minimum	0,01		Pa
Capacité fumées	7,7	3,7	g/s

CARACTÉRISTIQUES ÉLECTRIQUES

Alimentation	230 Vac +/- 10% 50 Hz
Puissance absorbée nominal	130 W
Puissance absorbée réduit	30 W
Puissance absorbée stand-by	2 W
Puissance absorbée à l'allumage	320 W
Fréquence radiocommande (fournie)	2,4 GHz
Protection	Fusible 4 AT, 250 Vac 5x20

Le producteur se réserve le droit de modifier les produits sans aucun préavis en vue de les améliorer.



Divisione di Edilkamin S.p.A.
Edilkamin S.p.A.
20045 Lainate (MI), via P. Mascagni 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
info@italianacaminin.it
www.italianacaminin.it

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20154 Milano - Via P. Mascagni 8
Reg. Imp. di Milano 00192220152
REA n° 878855
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220152

EXIGENCES D'INFORMATIONS APPLICABLES AUX DISPOSITIFS DE CHAUFFAGE DÉCENTRALISÉS À COMBUSTIBLE SOLIDE - RÉGULATION (EU) 2015/1186 E 2015/1186

Producteur **Edilkamin S.p.A.**
Marque **Italiana Camini**
Référence(s) du modèle **Layma Evo**
Description **Poele à Granulé de bois**
Fonction de chauffage indirect **no**
Puissance thermique directe **14,8 kW**
Norme **EN 14785**
Notified Body **Acteco srl (Via Amman 41 ,33084 Cordenons-PN-Italy) NB1880**

Combustible	Combustible de référence (unique):	Émissions dues au chauffage des locaux à la puissance thermique nominale				Émissions dues au chauffage des locaux à la puissance thermique minimale			
		PM	OGC	CO	NOx	PM	OGC	CO	NOx
P = particules, COG = composés organiques gazeux, CO = monoxyde de carbone, NOx = oxydes d'azote.									
mg/m3 at 13%O2									
Bois comprimé ayant un taux d'humidité < 12 %	oui	11	2	66	117	8	3	38	106

Respecter les précautions particulières pour le montage, l'installation et l'entretien, indiquées dans le manuel qui accompagne le produit.

jusqu'en 01/01/2022		à partir de 01/01/2022	
η_s [%]	86,0	η_s [%]	86,0
EEl [%]	126	EEl [%]	126
Classe d'efficacité énergétique	A+	Classe d'efficacité énergétique	A+

Selon (EU) 2015/1186 e 2015/1185
Caractéristiques pour une utilisation avec le combustible de référence uniquement

$$EEl = (\eta_{s,on} \cdot BLF) - 10\% + F(2) + F(3) - F(4) - F(5)$$

$$\eta_s = \eta_{s,on} - 10\% + F(2) + F(3) - F(4) - F(5)$$

BLF = 1,45 $\eta_{s,on} = \eta_{th,nom}$
F5 pas à prendre en consideration

Puissance thermique			
Caractéristique	Symbole	Valeur	Unité
Puissance thermique nominale	P_{nom}	14,8	kW
Puissance thermique minimale (indicative)	P_{min}	4,8	kW

Rendement utile (PCI brut)			
Caractéristique	Symbole	Valeur	Unité
Rendement utile à la puissance thermique	$\eta_{th,nom}$	89,9	%
Rendement utile à la puissance thermique minimale (indicatif)	$\eta_{th,min}$	93,9	%

Consommation d'électricité auxiliaire			
Caractéristique	Symbole	Valeur	Unité
À la puissance thermique nominale	$e_{l,max}$	0,130	kW
À la puissance thermique minimale	$e_{l,min}$	0,030	kW
En mode veille	$e_{l,sp}$	0,002	kW

Type de contrôle de la puissance thermique/de la température de la pièce (sélectionner un seul type)		
contrôle de la puissance thermique à un palier, pas de contrôle de la température de la pièce	non	
contrôle à deux ou plusieurs paliers manuels, pas de contrôle de la température de la pièce	non	
contrôle de la température de la pièce avec thermostat mécanique	non	
contrôle électronique de la température de la pièce	non	
contrôle électronique de la température de la pièce et programmeur journalier	non	
contrôle électronique de la température de la pièce et programmeur hebdomadaire	oui	

$$F(4) = CC \cdot \frac{0,2 \cdot e_{l,max} + 0,8 \cdot e_{l,min} + 1,3 \cdot e_{l,sp}}{P_{nom}} \cdot 100[\%]$$

F (2) **7,0 %** jusqu'en 2022

F (2) **7,0 %** dal 2022

Autres options de contrôle (sélectionner une ou plusieurs options)		
contrôle de la température de la pièce, avec détecteur de présence	non	
contrôle de la température de la pièce, avec détecteur de fenêtre ouverte	non	
contrôle à distance	non	

F (3) **0,0 %** jusqu'en 2022

F (3) **0,0 %** à partir de 2022

contact
Nom et adresse du fabricant
EDILKAMIN S.p.A.
Via Mascagni 7
20045 Lainate (MI) – ITALY

www.edilkamin.com
mail@edilkamin.com
Directeur général
Paolo Gusella

PRÉPARATION ET DÉBALLAGE

Les matériaux de composition de l'emballage ne sont ni toxiques ni nocifs et ne requièrent donc aucune procédure d'élimination particulière.

Le stockage, l'élimination ou, éventuellement, le recyclage sont à la charge de l'utilisateur final conformément aux lois en vigueur en la matière.



Il est conseillé de déplacer le produit en position verticale à l'aide de moyens appropriés en se conformant aux normes en vigueur en matière de sécurité.

Ne pas retourner l'emballage et faire particulièrement attention aux pièces à assembler.

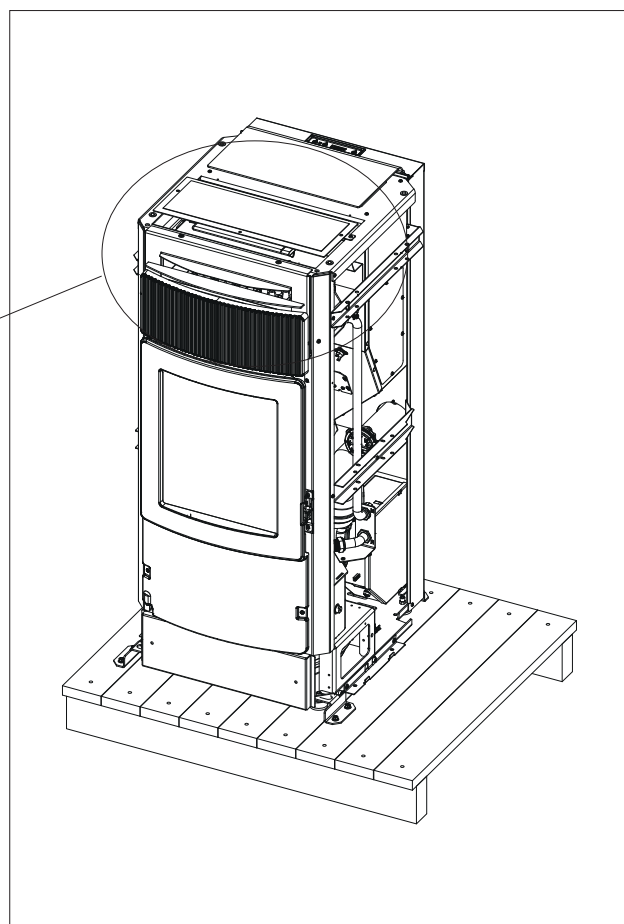
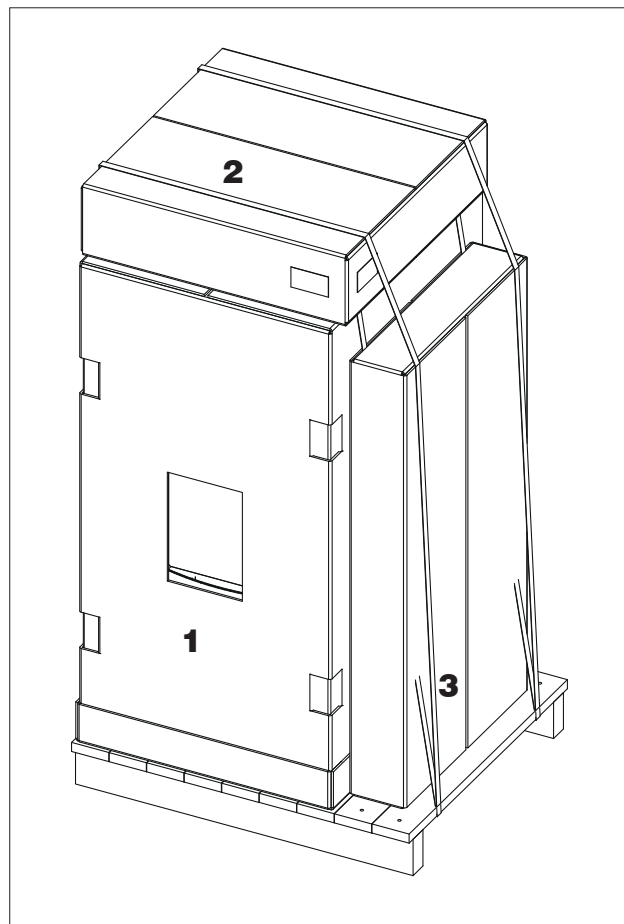
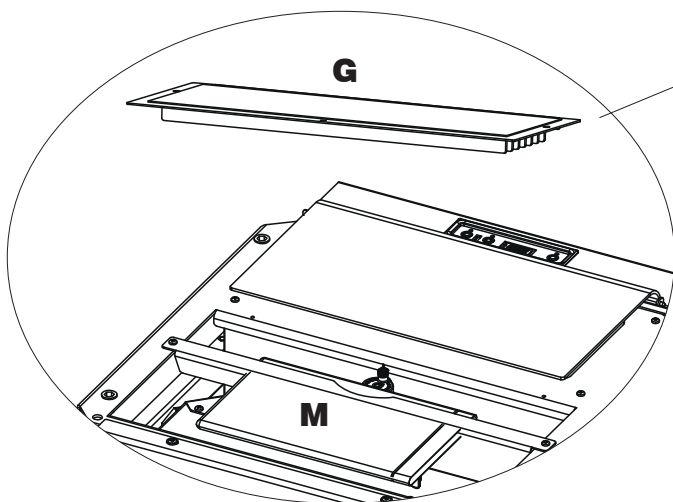
EMBALLAGE (détails dans le paragraphe des revêtements)

L'emballage contient trois colis :

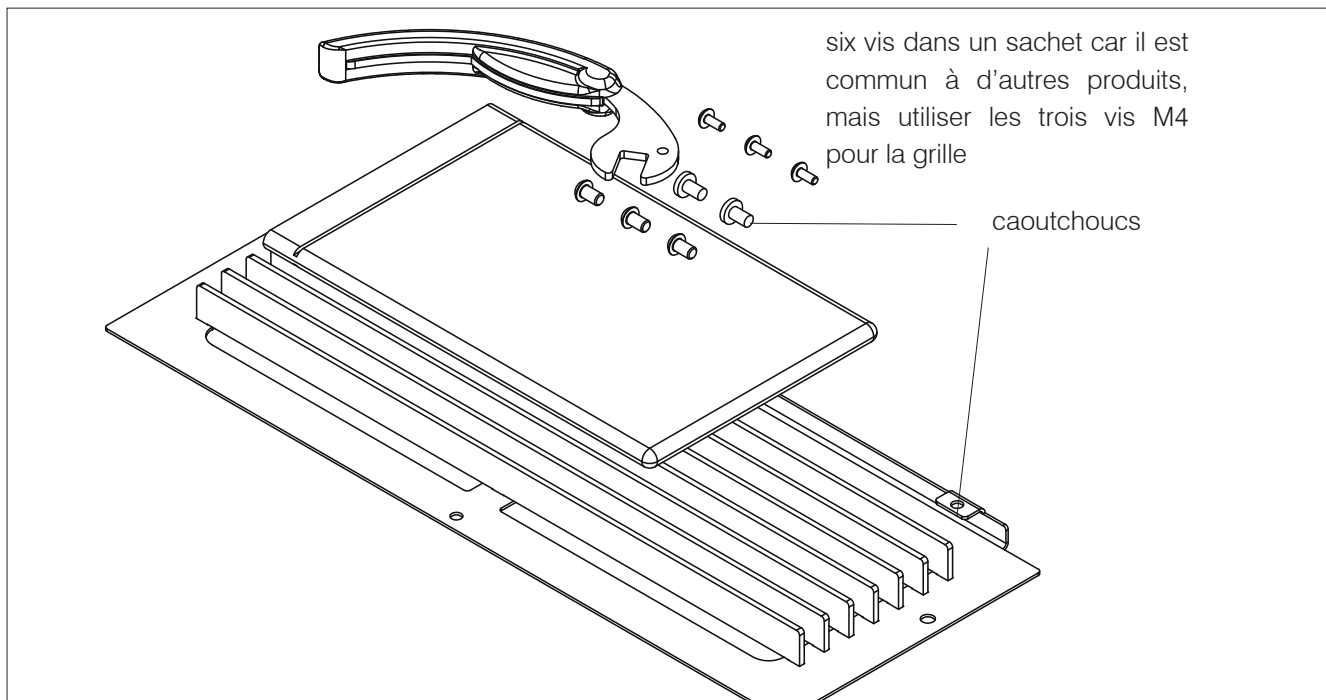
- un **(1)** contenant la structure du poêle
- un **(2)** contenant les céramiques
- un **(3)** avec les flancs en métal

Le colis du poêle contient :

- le certificat de garantie,
- cette notice,
- le cordon d'alimentation,
- la grille de sortie d'air du dessus **(G)**,
- la poignée main froide (poignée amovible) pour ouvrir la porte du foyer avec les petits composants pour le montage du revêtement **(M)**.



LES DESSINS SONT FOURNIS À TITRE INDICATIF, ILS SONT UTILES POUR LE MONTAGE MAIS NE SE RÉFÈRENT PAS TOUJOURS AU MODÈLE SPÉCIFIQUE.

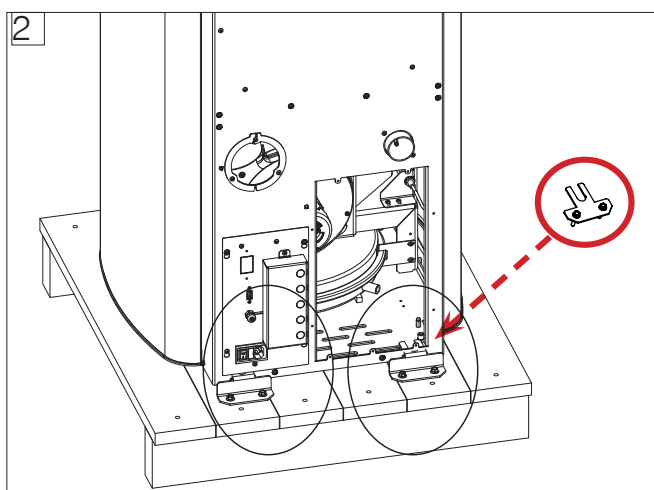
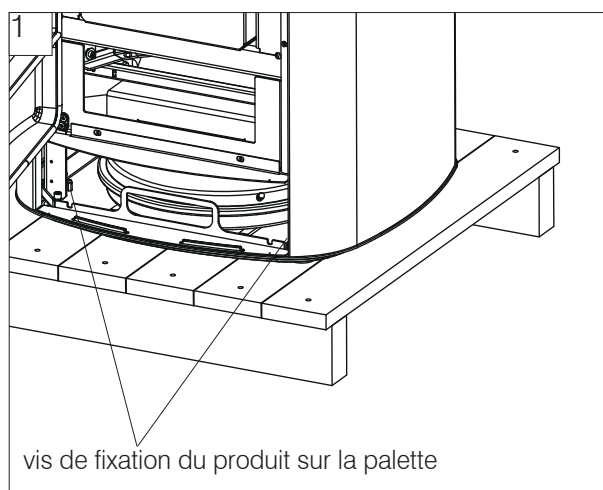


Détail de la grille **(G)** et du sachet avec poignée main froide et petits composants **(M)**.

POUR ENLEVER LE PRODUIT DE LA PALETTE

Pour retirer le poêle de la palette, il faut (voir les figures ci-dessous correspondante aux indications)

1. ouvrir la porte du foyer, dévisser la façade inférieure et l'enlever pour accéder aux deux vis qui fixent le produit à la palette
2. retirer les deux supports (vissés) à l'arrière du poêle



LES DESSINS SONT FOURNIS À TITRE INDICATIF, ILS SONT UTILES POUR LE MONTAGE MAIS NE SE RÉFÈRENT PAS TOUJOURS AU MODÈLE SPÉCIFIQUE.



NE PAS ESSAYER DE RETIRER LE PRODUIT SUR LA PALETTE AVANT D'AVOIR OUVERT LA PORTE DU FOYER ET D'AVOIR DÉVISSÉ LES VIS QUI LE FIXENT À LA PALETTE.

AVANT-PROPOS SUR L'INSTALLATION

Ne pas oublier que :

- l'installation doit être effectuée par un personnel qualifié ;
- l'installation et l'utilisation du produit doivent être conformes aux lois locales et nationales ainsi qu'aux normes européennes. La norme de référence en Italie est la norme UNI 10683 ;
- en cas d'installation dans une copropriété, obtenir l'accord préalable de l'administrateur.

Les indications générales suivantes ne sauraient remplacer le contrôle des normes locales ni impliquer la responsabilité sur le travail de l'installateur.

Contrôle de la conformité de la pièce d'installation

- Le volume de la pièce doit être supérieur à 15 m³.
- Le sol doit pouvoir supporter le poids du produit et des accessoires.
- Mettre le produit à niveau.
- Ne pas installer le produit dans la chambre, dans les toilettes ou dans des pièces contenant un autre produit de prélèvement d'air pour la combustion ou dans des zones caractérisées par une atmosphère explosive. Tout éventuel ventilateur d'extraction fonctionnant dans la même pièce ou zone d'installation du produit peut provoquer des problèmes de tirage.
- En Italie, contrôler les compatibilités conformément aux normes UNI 10683 et UNI 7129 en présence de produits à gaz.

PIEDS RÉGLABLES

Les poêles ont des pieds pour un meilleur réglage au sol.

Protection contre la chaleur et distances de sécurité

Toutes les surfaces du bâtiment à proximité du produit doivent être protégées contre la surchauffe.

Les mesures d'isolation à adopter dépendent du type de surfaces.

Le produit doit être installé conformément aux conditions de sécurité suivantes :

- distance minimum sur les côtés et à l'arrière de 15 cm par rapport aux matériaux inflammables ;
- aucun matériau inflammable ne peut être placé à moins de 80 cm devant le poêle.

En cas de contact avec un mur de bois ou en autre matériau inflammable, il faut isoler de façon appropriée le conduit d'évacuation des fumées.

En cas d'installation sur un sol en matériau inflammable et/ou combustible ou à capacité de charge insuffisante, il est conseillé de positionner le produit sur une plaque en acier ou en verre en vue de la distribution de la charge.

Demander les options au revendeur.

Remarques sur l'emplacement du produit

Le produit est conçu pour fonctionner dans toutes les conditions climatiques. Dans le cas de conditions particulières, comme un vent fort, des systèmes de sécurité pourraient intervenir pour éteindre le produit.

Contactez le Centre d'Assistance Technique agréé Edilkamin.

SYSTÈME CHEMINÉE (Conduit de cheminée, conduit de fumée et cheminée)

Ce chapitre a été rédigé conformément aux normes européennes EN 13384, EN 1443, EN 1856 et EN 1457. L'installateur doit tenir compte de ces normes ainsi que de toute autre norme locale. Le présent manuel ne saurait en aucun cas remplacer les normes en vigueur. Raccorder le produit à un système adéquat d'évacuation des fumées en mesure d'évacuer en toute sécurité les fumées produites par la combustion.

Avant la mise en place du produit, l'installateur doit s'assurer de la conformité du conduit de fumée.

CONDUIT DE CHEMINÉE, CONDUIT DE FUMÉE

Le conduit de cheminée (conduit qui raccorde la bouche de sortie des fumées du foyer à l'entrée du conduit de fumée) et le conduit de fumée doivent en outre :

- recevoir l'évacuation d'un seul produit (l'évacuation de plusieurs produits en même temps est interdite) ;
- se développer surtout dans le sens vertical ;
- ne présenter aucun segment en contre-pente ;
- présenter une section interne de préférence circulaire et quoi qu'il en soit avec un rapport entre les côtés inférieur à 1,5 ;
- finir sur le toit par une cheminée appropriée. L'évacuation murale directe ou vers des espaces clos, même à l'air libre, est interdite ;
- être réalisés à partir de matériaux caractérisés par une classe de réaction au feu A1 conformément à la norme UNI EN 13501 ou à une norme nationale équivalente ;

- être dûment certifiés avec, s'ils sont en métal, une plaque de cheminée adéquate ;
- conserver la section initiale ou la modifier uniquement au-dessus de la sortie du produit et non pas le long du conduit de cheminée.

LE CONDUIT DE CHEMINÉE

Outre les prescriptions générales valables pour le conduit de cheminée et le conduit de fumée, le conduit de cheminée :

- ne peut pas être en matériau métallique flexible ;
- doit être isolé s'il passe dans des espaces non réchauffés ou à l'extérieur ;
- ne doit pas traverser des espaces où l'installation de générateurs de chaleur à combustion est interdite, ou bien des espaces exposés à un risque d'incendie ou impossibles à contrôler ;
- doit permettre la récupération de la suie et être contrôlable ;
- doit présenter au maximum 3 coudes avec un angle maximal de 90° ;
- ne doit présenter qu'un seul segment horizontal d'une longueur maximale de 3 mètres en fonction du tirage. Il faut tenir compte quoi qu'il en soit du fait que les segments longs favorisent l'accumulation de la saleté et qu'ils sont plus difficiles à nettoyer.

NOTE POUR LA FRANCE

Layma Evo n'est pas un poêle étanche, il prélève l'air dans le local où il est installé. La connexion de la prise d'air de combustion à l'extérieur ne la rend pas étanche.

Donc, n'étant pas un poêle étanche :

- Layma Evo n'a pas les paramètres normalement prévus pour des maisons qui doivent respecter RT2012.
- Layma Evo n'est pas prévue pour des installations en zones 2 ou 3, mais seulement en zone 1 (respect de l'arrêté du 22.10.1969), débouché de 40 cm mini au-dessus du faitage.
- Layma Evo n'a pas été soumise à un DTA, donc n'est pas prévue pour des installations avec des tuyaux concentriques étanches : il faut donc suivre NF DTU 24.1.

LE CONDUIT DE FUMÉE

Outre les prescriptions générales valables pour le conduit de cheminée et le conduit de fumée, le conduit de fumée :

- ne doit servir qu'à l'évacuation des fumées.
- doit être correctement dimensionné pour satisfaire l'évacuation des fumées (UNI 13384-1).
- doit être de préférence isolé, en acier, avec une section interne circulaire. Si cette section est rectangulaire, le rayon des arêtes ne doit pas être inférieur à 20 mm et le rapport entre les dimensions internes $< 1,5$.
- doit présenter normalement une hauteur minimale de 1,5 mètre.
- doit maintenir une section constante.
- doit être imperméable et thermiquement isolé pour garantir le tirage.
- doit prévoir de préférence une chambre de récupération des granulés non brûlés et de toute éventuelle condensation.
- doit être propre s'il n'est pas neuf afin d'éviter tout risque d'incendie.
- il est généralement conseillé de tuber le conduit de fumée si son diamètre dépasse 150 mm.

SYSTÈME TUBÉ

Outre les prescriptions générales valables pour le conduit de cheminée et le conduit de fumée, le système tubé :

- doit fonctionner sous pression négative
- doit être contrôlable
- doit respecter les indications locales.

LA CHEMINÉE

- doit être anti-vent
- doit présenter une section interne équivalant à celle du conduit de fumée et une section de passage des fumées en sortie équivalant à deux fois la section interne du conduit de fumée
- en cas de conduits de fumée accouplés (et espacés l'un de l'autre d'au moins 2 m), la cheminée qui reçoit l'évacuation du produit à combustible solide ou celui du plan le plus haut doit surmonter l'autre d'au moins 50 cm
- doit dépasser la zone de reflux (en Italie, la norme de référence est la norme UNI 10683 point 6.5.8.)
- doit permettre un entretien de la cheminée.

PRISE D'AIR POUR LA COMBUSTION

Nous conseillons généralement deux modalités alternatives de garantir l'afflux d'air nécessaire pour la combustion. L'air doit provenir de l'extérieur*

Nous rappelons également la nécessité de garantir un échange de l'air de chauffage et de la vitre de nettoyage de l'air, etc.

Prise d'air indirecte

Le poêle hydro aspire l'air de l'extérieur par l'orifice placé à l'arrière.

Prévoir au sol une prise d'air d'une surface utile (sans les grilles ou d'autres dispositifs de protection) d'au moins 80 cm² (diamètre 10 cm).

Nous conseillons, afin d'éviter les courants d'air, de prévoir la prise d'air à l'arrière du produit ou derrière un radiateur.

Nous conseillons de ne pas la disposer face au produit de manière à éviter tout courant d'air gênant.

Prise d'air directe **

Prévoir une prise d'air d'une surface utile (sans grilles ou d'autres dispositifs de protection) égale à la section du trou d'entrée d'air à l'arrière du produit.

Raccorder la prise d'air à l'orifice à l'aide d'un tuyau pouvant être également flexible. Augmenter le diamètre du tuyau si le tuyau n'est pas lisse : en évaluer les pertes de charge.

Nous conseillons de ne pas dépasser 3 mètres de longueur, en prenant en compte le tirage du conduit de fumée. Pour tout coude, jusqu'à un maximum de deux coudes, il faut réduire la longueur de 1 mètre. Évaluer également une possible augmentation du diamètre du tuyau.

*L'afflux d'air peut provenir d'une pièce située à proximité à condition que :

- le flux ne rencontre aucun obstacle en passant à travers les ouvertures permanentes communiquant avec l'extérieur
- la pièce située à proximité de celle d'installation du produit ne soit pas en dépression par rapport au milieu extérieur
- la pièce située à proximité ne serve pas de garage, de salle de bains, de chambre à coucher ni à des activités présentant un risque d'incendie
- la pièce située à proximité ne soit pas un espace commun de l'immeuble.

En Italie, la norme UNI 10683 indique que la ventilation est suffisante même si le maintien de la différence de pression entre milieu extérieur et milieu intérieur égale ou inférieure à 4 Pa (norme UNI EN 13384-1) est garanti. L'installateur qui délivre la déclaration de conformité est responsable de ces conditions.

** Le raccordement direct de la prise d'air ne rend pas le produit étanche Il est donc nécessaire d'assurer en plus un renouvellement d'air prélevé dans le local par le produit (par exemple pour le nettoyage de la vitre)

Canalisation de l'air de chauffage

Pour canaliser l'air chaud sortant de l'arrière , certaines options sont disponibles chez le revendeur :

- kit 12 (option) pour canaliser l'air chaud dans une pièce attenante à celle où le poêle est installé
- kit 12 bis (code 778160) pour canaliser l'air chaud dans une pièce éloignée de celle où le poêle est installé

VÉRIFICATION DU BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE (placer la prise de courant dans un endroit facilement accessible)

Le poêle est livré avec un cordon d'alimentation à brancher sur une prise secteur 230V 50 Hz, de préférence avec un interrupteur magnétothermique.

Les variations de tension supérieures à 10 % peuvent compromettre le fonctionnement du poêle.

L'installation électrique doit être aux normes. Vérifier notamment l'efficacité du circuit de mise à la terre.

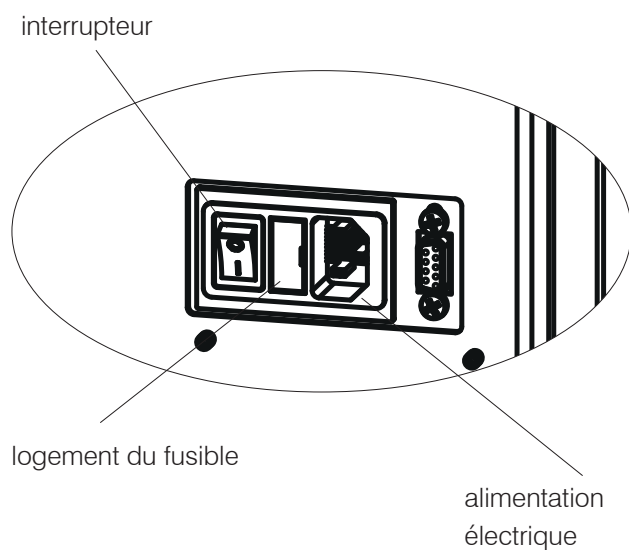
Un circuit de mise à la terre inefficace provoque un dysfonctionnement dont la société Edilkamin ne saurait être tenue responsable.

La ligne d'alimentation doit avoir une section adaptée à la puissance de l'appareil.

Le cordon d'alimentation électrique ne doit pas entrer en contact avec les tuyaux d'évacuation ou avec d'autres parties chaudes du poêle.

Mettre le poêle sous tension en positionnant l'interrupteur de 0 sur 1.

Un fusible 4A est inséré sur la prise avec l'interrupteur situé à l'arrière du poêle.

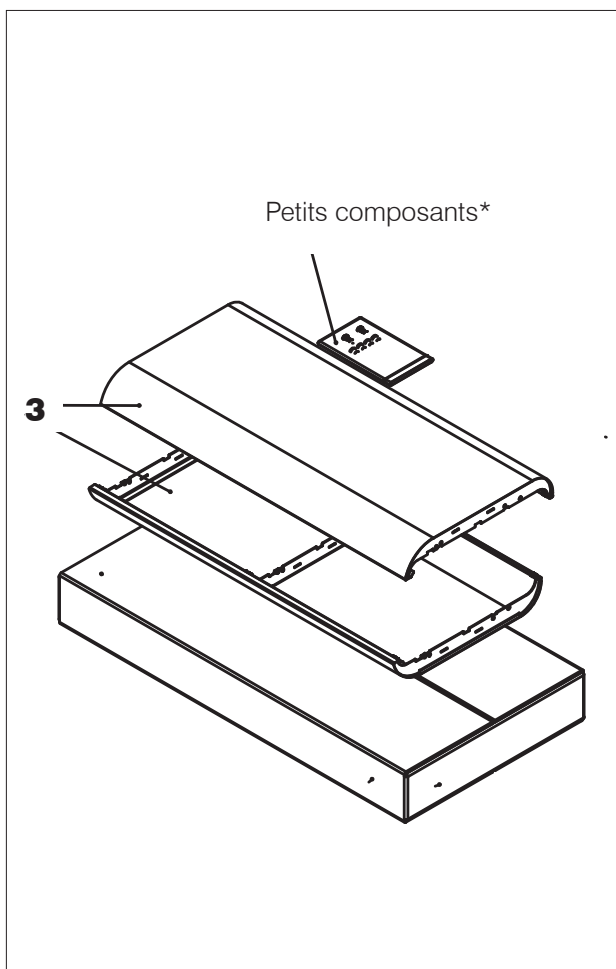
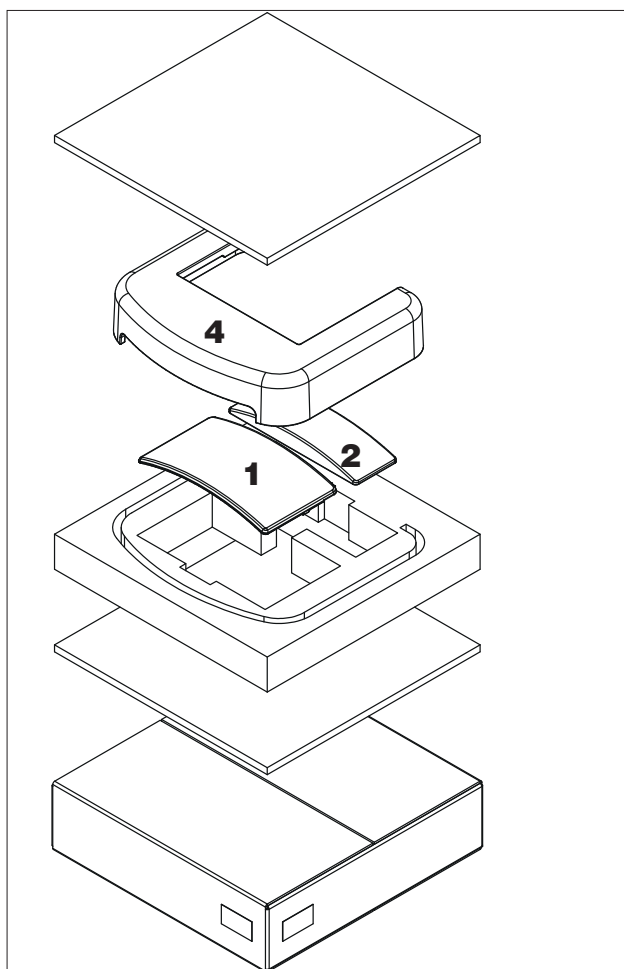


Description	Référence sur les figures ci-dessous	Quantité
Céramique sur la porte du foyer	(1)	1
Façade inférieure en céramique	(2)	1
Flanc métallique	(3)	2
Dessus en céramique	(4)	1

La grille métallique du dessus se trouve dans le col de la structure du poêle avec les trois vis M4 et les rondelles pour la fixation et les deux caoutchoucs

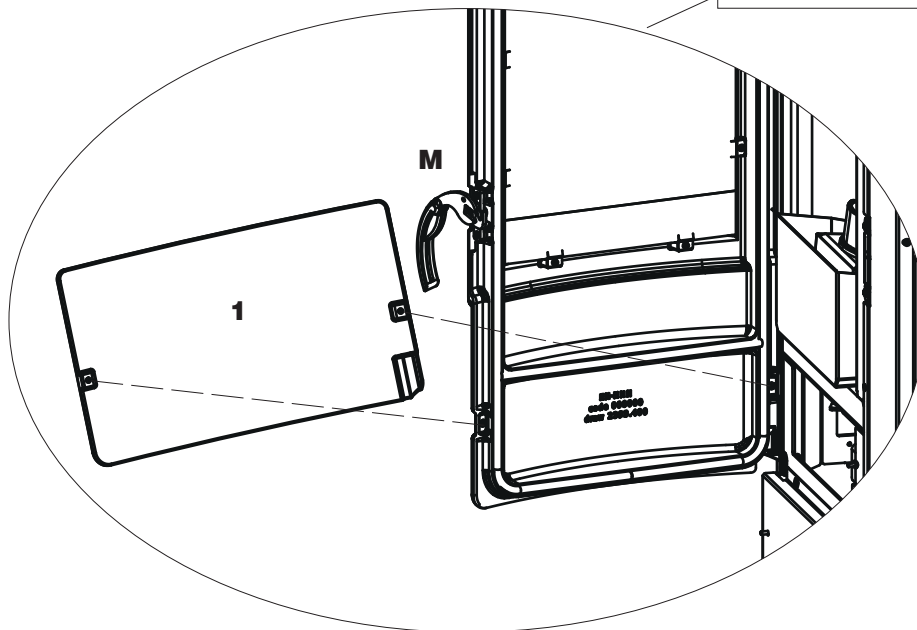
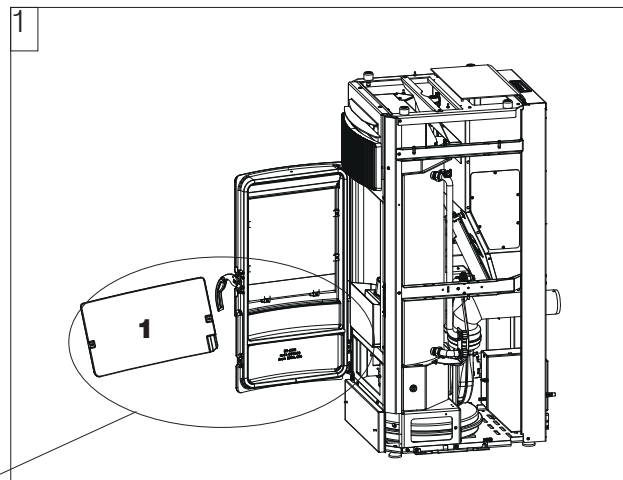
*Petits composants :

- vis M4 avec rondelles pour le montage des pièces en céramique
- vis M5 avec rondelles et caoutchoucs pour les flancs en métal
- serre-câbles pour le bornier à l'arrière



Montage de la céramique sur la porte du foyer (1)

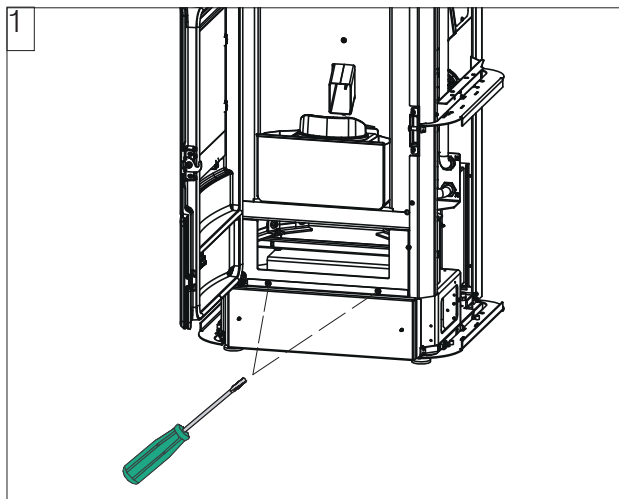
1. Ouvrir la porte du foyer avec la poignée main froide (poignée amovible M) et serrer la céramique (avec deux vis M4 et rondelles), comme représenté sur la figure et le détail sur cette page.



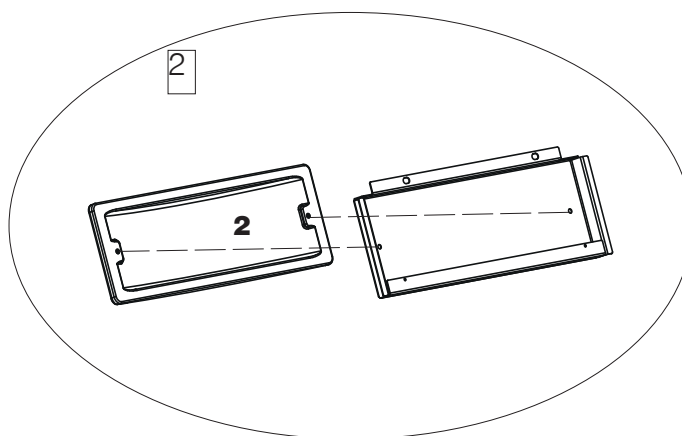
LES DESSINS SONT FOURNIS À TITRE INDICATIF, ILS SONT UTILES POUR LE MONTAGE MAIS NE SE RÉFÈRENT PAS TOUJOURS AU MODÈLE SPÉCIFIQUE.

Montage de la façade inférieure en céramique (2)

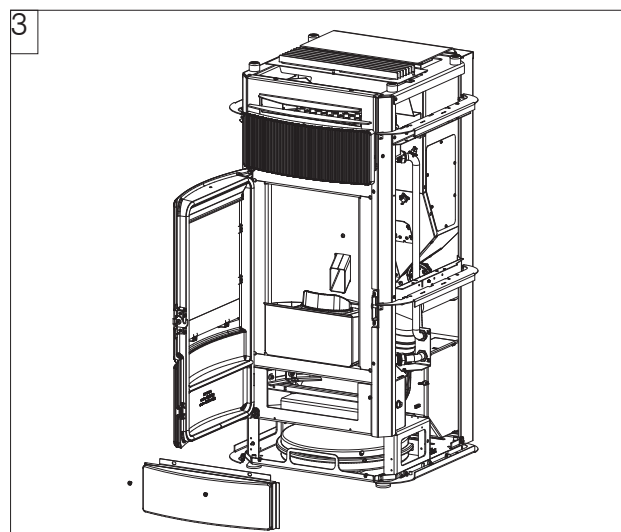
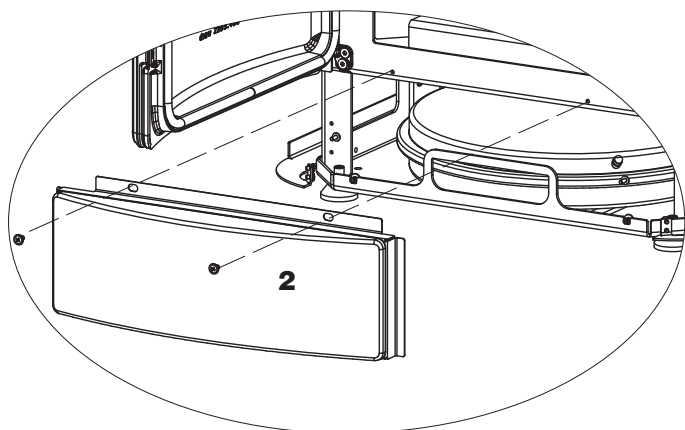
1. Avec la porte du foyer ouverte, dévisser les deux vis pour retirer la façade inférieure en métal.



2. Visser la céramique sur la façade inférieure en métal (avec deux vis M4 et les rondelles).

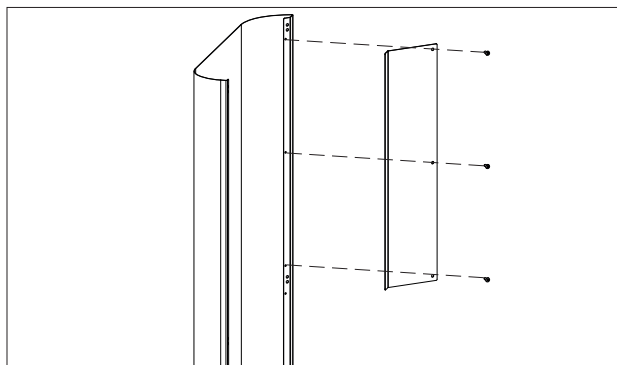


3. Visser la façade inférieure en métal - **2** (avec la façade inférieure en céramique montée) au poêle.
Le réglage possible est gauche/droite, en actionnant les vis dans les fentes.

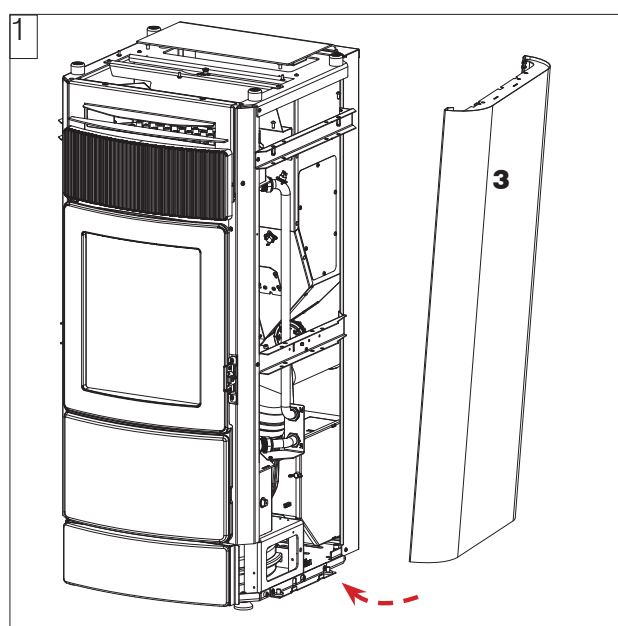
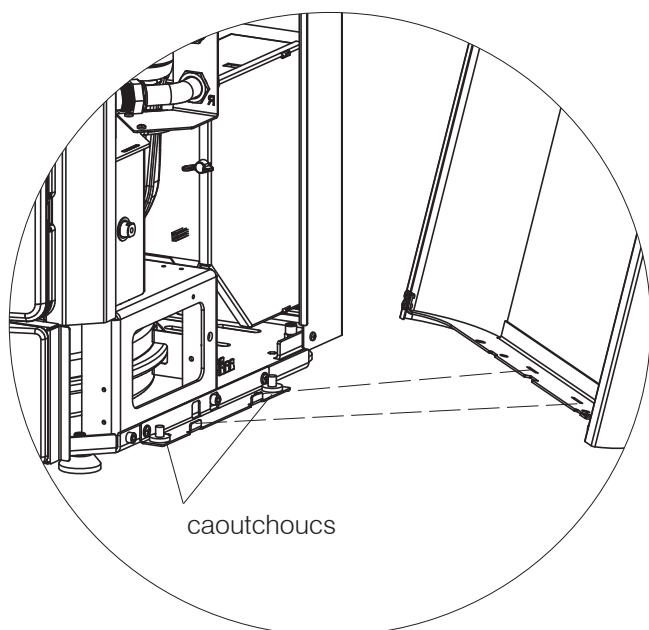


Montage des flancs (3) Les flancs sont accrochés dessous et vissés dessus.

Avant de fixer les flancs à la structure, visser la protection aux flancs

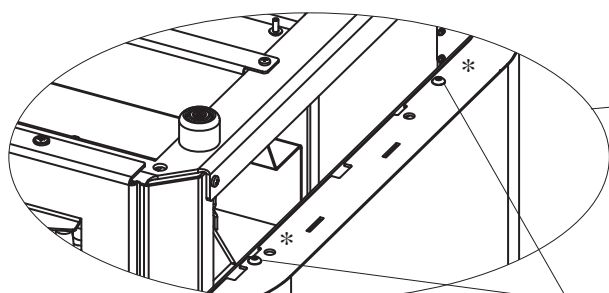


1. Placer les caoutchoucs, comme dans le détail ci-dessous, et accrocher le flanc à la structure.

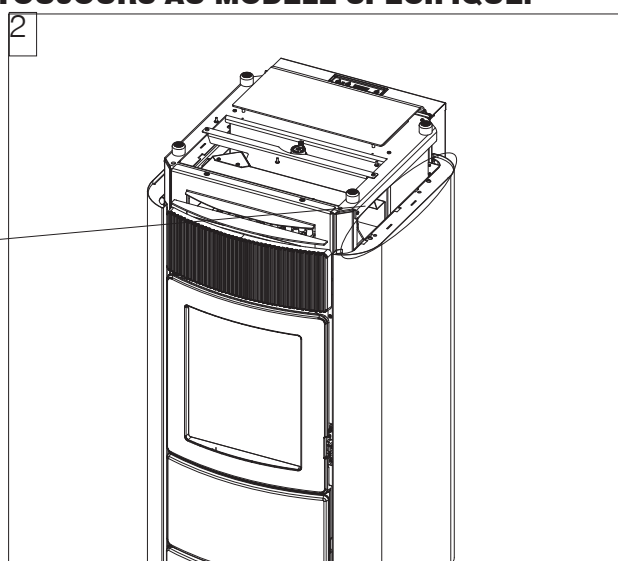


LES DESSINS SONT FOURNIS À TITRE INDICATIF, ILS SONT UTILES POUR LE MONTAGE MAIS NE SE RÉFÈRENT PAS TOUJOURS AU MODÈLE SPÉCIFIQUE.

2. Visser les flancs dans la partie supérieure au moyen de quatre vis M5 et les rondelles (deux de chaque côté comme indiqué ci-dessous).



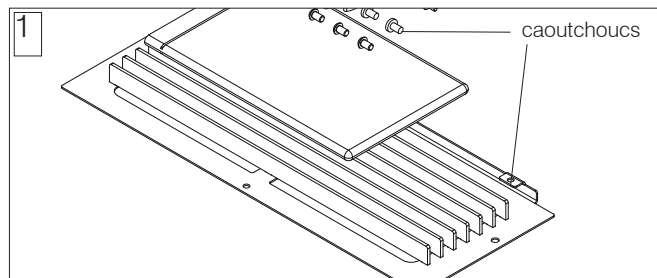
Pour effectuer des réglages d'alignement, actionner les vis supérieures* dans les fentes.



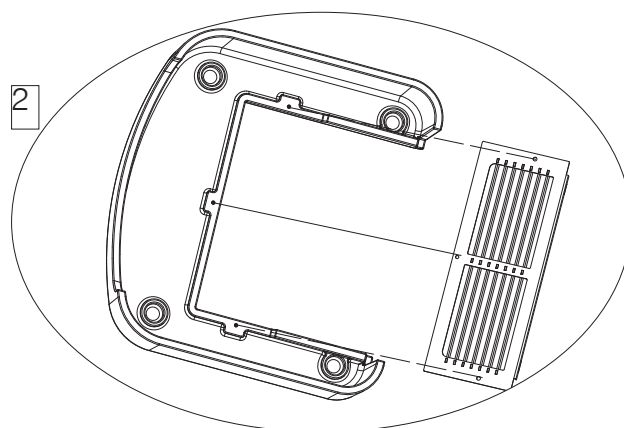
Montage du dessus en céramique (4)

La partie supérieure du revêtement se compose d'une grille de sortie d'air chaud et du dessus en céramique.

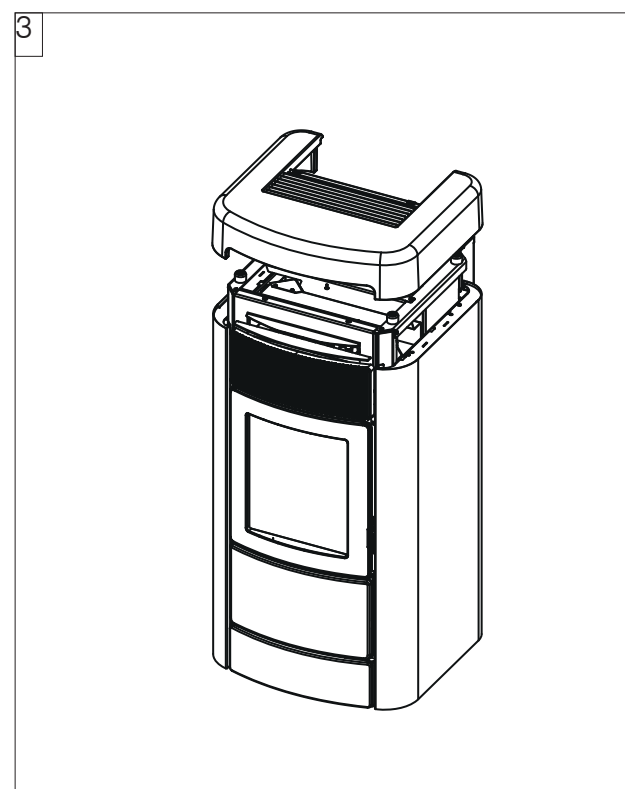
1. Fixer les deux caoutchoucs fournis avec la grille dans la partie supérieure de la grille.



2. Placer la grille sous la céramique et la visser (M4).



3. Ouvrir le couvercle du réservoir à granulés, placer la grille et le dessus en céramique vissés ensemble sur le poêle.



Tous les réglages peuvent être effectués en agissant sur les pieds de support du dessus, ou, comme indiqué dans le montage des flancs, en actionnant les vis sous les parties latérales (avec le dessus et les flancs démontés).

PHASES POUR LE PREMIER ALLUMAGE

- S'assurer d'avoir lu et compris le contenu de cette notice.
- Supprimer tous les composants inflammables du produit (notices, étiquettes, etc.). Retirer toutes les étiquettes de la vitre.
- S'assurer que le technicien a effectué le premier allumage, en effectuant aussi le premier remplissage du réservoir de granulés. Voir la fonction « chargement vis sans fin » dans le paragraphe « Instructions d'utilisation ».



Pendant les premiers allumages, de légères odeurs de peinture peuvent être présentes mais disparaîtront rapidement.

COMBUSTIBLE

Utiliser des granulés de bois de classe A1 conformes à la norme UNI EN ISO 17225-2 ou aux normes locales analogues, dotés des caractéristiques suivantes :

diamètre 6 mm

longueur 3-4 cm

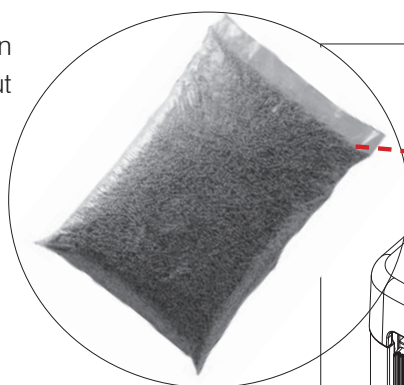
humidité < 10 %

Respecter l'environnement et la sécurité, NE PAS brûler le plastique, le bois peint, le charbon, les déchets d'écorce.

Ne pas se servir du poêle comme d'un incinérateur.



Attention
L'utilisation d'un combustible différent peut endommager le produit.

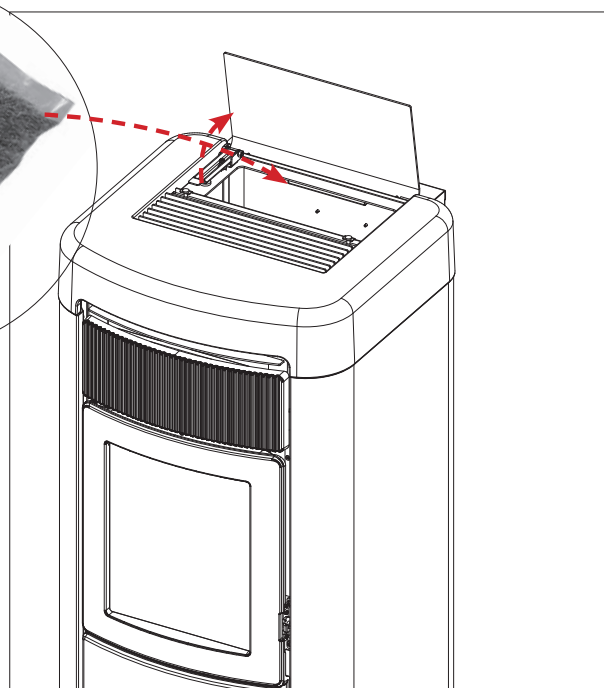
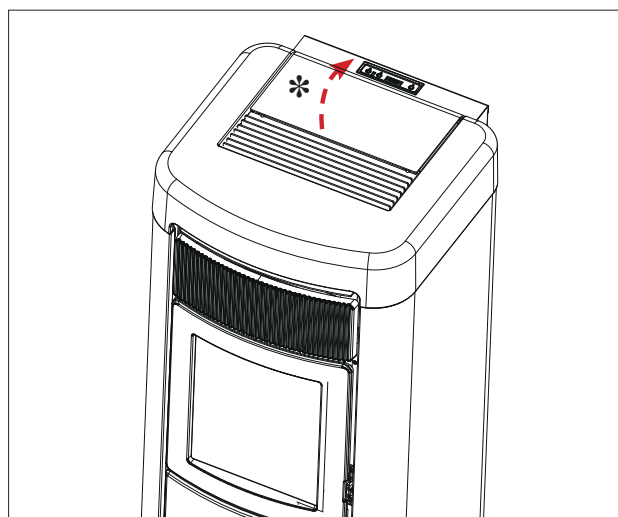


INTRODUCTION DES GRANULÉS DANS LE RÉSERVOIR

Pour accéder au réservoir, soulever le couvercle*



Lorsque le poêle est chaud, NE PAS POSER le sac de granulés sur la grille supérieure. Porter le gant pour remplir le poêle durant son fonctionnement, c'est-à-dire quand il est chaud.



PANNEAU SYNOPTIQUE



touche pour programmer la température ambiante souhaitée ou pour entrer dans le menu (set temp. ambiante)



touche pour programmer la puissance du poêle (set de puissance)



touche d'allumage/extinction ou confirmation/sortie du menu



indique que le chronothermostat a été programmé pour les allumages automatiques horaires.



indique une condition d'alarme



indique le fonctionnement du motoréducteur du pellet



indique le fonctionnement du ventilateur



indique le fonctionnement de la résistance qui allume le granulé de bois

DESCRIPTION DU MENU



Pour accéder au menu, appuyer sur la

touche pendant 2 secondes (la led s'éteint).

En appuyant sur la touche ou bien

sur la touche , défilera le menu suivant:


AFFICHEUR	DESCRIPTION
M1	Set horloge
M2	Set Chrono
M3	Régler vent 1
M4	Régler vent 2
M5	Langue
M6	Veille
M7	Chargement vis sans fin
M8	État poêle
M9	Calibrages technicien (CAT)
MA	Type de granulés (CAT)
Mb	Sortie

Pour confirmer le menu souhaité, appuyer sur la

touche .


Pour revenir au menu précédent, appuyer sur la tou

che  pendant 3 secondes.

Pour sortir du menu, appuyer sur la touche  pendant 6 secondes.

ALLUMAGE/EXTINCTION

Pour allumer/éteindre le poêle, appuyer sur la touche

 pendant 3 secondes.

Led allumé poêle en marche

Led clignotante poêle en extinction ou en alarme

Led éteinte poêle éteint

FONCTIONNEMENT

Le poêle a deux modes de fonctionnement:

- MANUEL:

En mode de fonctionnement MANUEL, on règle la température de l'eau à laquelle le poêle fonctionnera, indépendamment de la température de la pièce où il est installé.

Pour sélectionner la modalité de fonctionnement MA

NUEL, appuyer sur la touche  (la led s'allume).


En appuyant sur la touche  il est possible d'augmenter la température (au-delà de 40°C) jusqu'à ce que l'indication « MAN » apparaisse à l'écran.



- AUTOMATIQUE

En mode de fonctionnement AUTOMATIQUE on peut régler la température souhaitée dans la pièce où le poêle est installé.

Lorsque le poêle aura atteint la température ambiante souhaitée (SET TEMPÉRATURE AMBIANTE), il commencera, de manière autonome, à moduler et se mettra sur la puissance 1.

Pour programmer le set température ambiante,

appuyer sur  (la led s'allume), la température de fonctionnement du moment sera affichée ; au moyen


de la touche  ou de la touche  il est possible de varier la température pour atteindre celle désirée.


La ventilation dépend toujours de la puissance utilisée, et on ne peut donc pas la modifier.

Exemple : si la puissance P3 est configurée, puis que le poêle est configuré ensuite en mode automatique, il modulera de P1 à P3.

CHARGEMENT DE LA VIS SANS FIN (uniquement lorsque le poêle est sans granulés)

Pour charger la vis sans fin, il faut entrer dans le

MENU, appuyer sur la touche  pendant 2 se-

condes, appuyer sur la touche  jusqu'à l'affichage sur l'écran du message « M7 premier chargement ».

Appuyer sur la touche  pour confirmer puis

appuyer sur la touche  pour activer la fonction. Ceci est possible seulement lorsque le poêle est éteint et froid.

Remarque : pendant cette phase, l'extracteur de fumée reste allumé.

Ventilation/canalisation

Le poêle est doté de trois ventilateurs.



Le ventilateur frontal (1) est géré tout seul, par contre les ventilateurs (2 et 3) poussent vers la canalisation.

RÉGLAGE DE LA VENTILATION


Cette fonction permet de gérer la vitesse des ventilateurs frontal et de canalisation

Il est possible de :

- configurer le mode AUTO, qui ajuste automatiquement la vitesse de la ventilation en fonction de la puissance du poêle ;
- de régler la vitesse des ventilateurs en fonction de la quantité d'air chaud ou du silence souhaité ;
- de désactiver la ventilation (OFF), avec limitation automatique de la puissance, même si on lit la puissance réglée).

Pour régler, appuyer sur la touche  pendant 2 secondes (on lit «M1 Set horloge»). Appuyer sur la touche  jusqu'à l'affichage sur l'écran du message « M3 Régler vent. 1 ».

Appuyer sur la touche  et configurer la vitesse de ventilation, le mode automatique ou l'absence de ventilation en utilisant les touches  et .

Pour confirmer le choix, appuyer sur la touche . Pour régler la ventilation de canalisation, utiliser le menu « M4 régler vent. 2 ».

FONCTION STAND-BY

La fonction activée permet d'éteindre le poêle en cas de dépassement de 0,5°C de la température ambiante exigée, après un temps prédéfini de 10 minutes (modifiable par un CAT en phase d'installation). Sur l'écran apparaîtra l'indication « GO STBY » en affichant les minutes restantes jusqu'à l'extinction. Cette fonction est présente en fonctionnement « AUTOMATIQUE » et en cas de thermostat extérieur. Si la température ambiante diminue de 2°C en-dessous du seuil programmé, le poêle repartira (modifiable par un CAT en phase d'installation).

Pour activer la fonction, appuyez pendant environ 3

secondes sur la touche  l'indication «MI-set orologio» apparaîtra à l'écran,

appuyez sur la touche  jusqu'à visualiser à l'écran l'indication «M4 stand by»; pour confirmer, appuyer sur

la touche .


Appuyer sur la touche  pour sélectionner « ON »,


pour confirmer appuyer sur la touche .

Pour sortir du menu « M4 stand-by », appuyer sur la

touche  pendant 6 secondes.

RÉGLAGE HORAIRE ET DATE

Appuyer pendant environ 2 secondes la touche  l'indication « MI set orologio » apparaîtra sur l'écran ; pour confirmer,

appuyer sur la touche .

Les données suivantes apparaissent successivement : Jour de la semaine, heure, minutes, jour, mois, année qui peuvent être

modifiées en appuyant sur la touche  ou bien sur

la touche . Pour confirmer, appuyer sur la touche

.

Pour sortir du menu « MI set orologio », appuyer sur la

touche  pendant 6 secondes.


THERMOSTAT EXTÉRIEUR

Il doit être raccordé au moyen du câble bleu (en option cod. 640560) au port série placé à l'arrière du poêle, il doit avoir un contact sec normalement ouvert (par ex., en cas d'un thermostat d'ambiance) :

- Contact ouvert = Température Ambiante atteinte
- Contact fermé = Température Ambiante non atteinte

Pour sélectionner la modalité « T-E » (thermostat

extérieur), appuyer sur la touche  (la led s'allume).


En appuyant sur la touche  on augmente la température jusqu'à ce qu'apparaisse à l'écran l'indication « T-E » (thermostat extérieur) (en-dessous de 6°C).

Remarque : Avec le poêle éteint, le thermostat extérieur ne peut en aucun cas allumer ou éteindre le poêle. Si l'on souhaite éteindre ou allumer le poêle en dehors des horaires du chrono ou de la programmation du « T-E » (thermostat extérieur), il faut

toujours agir au moyen de la touche .

CHRONOTHERMOSTAT A PROGRAMMATION JOURNALIÈRE/HEBDOMADAIRE

Il y a 3 modalités de programmation (journalière, hebdomadaire, week-end), toutes indépendantes les unes des autres, ce qui permet ainsi de multiples combinaisons selon ses propres exigences (on peut régler les horaires avec 10 minutes d'écart).


Appuyer sur la touche  pendant 2 secondes, l'indication « Mi-set orologio » apparaît à l'écran (la led s'éteint).

Appuyer sur la touche  jusqu'à visualiser à l'écran l'indication « M2 set crono » pour confirmer, appuyer

sur la touche .

Pour afficher les 3 modalités de programmation (journalière, hebdomadaire, weekend), appuyer sur la

touche  ou de la touche , pour confirmer,

appuyer sur la touche .

Faire défiler le menu suivant (il est programmé en OFF par défaut) :


- M2-1 : active le chronothermostat
- M2-2 : program jour
- M2-3 : program semaine
- M2-4 : program fin de sem.
- M2-5 : sortie

Choisir le menu souhaité et confirmer en appuyant

sur la touche .

Pour programmer les allumages et les extinctions du poêle, et les variations des horaires, appuyer sur la

touche  ou sur la touche , pour confirmer,

appuyer sur la touche .

Pour sortir de la programmation, appuyer sur la tou

che  pendant 6 secondes.

Programmation Journalière :

Possibilité de 2 allumages/extinctions au cours de la journée répétés tous les jours :

Exemple: start1 10:00 stop1 12:00
start2 18:00 stop2 22:00

Programmation Hebdomadaire :

Possibilité de 4 allumages/extinctions dans la journée en choisissant les jours de la semaine, exemple :

start1 06:00 stop1 08:00	start2 07:00 stop2 10:00	start3 14:00 stop3 17:00	start4 19:00 stop4 22:00
lundi on	lundi off	lundi on	lundi on
mardi on	mardi off	mardi on	mardi on
mercredi off	mercredi on	mercredi off	mercredi on
jeudi on	jeudi off	jeudi off	jeudi on
vendredi on	vendredi off	vendredi off	vendredi on
samedi off	samedi off	samedi on	samedi on
dimanche off	dimanche off	dimanche on	dimanche on

Programmation Week-end :

Possibilité de 2 allumages/extinctions pendant le week-end :

Exemple :

start1 week-end 07:00

stop1 week-end 11:30

Exemple :

start2 week-end 14:20

stop2 week-end 23:50

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, débrancher le produit du réseau électrique.
Un entretien régulier est à la base du bon fonctionnement du poêle.
L'absence d'entretien ne permet pas au poêle de fonctionner correctement.
Tous les problèmes dus au manque d'entretien annulent la garantie.



Utiliser le poêle sans avoir nettoyé le creuset pourrait entraîner un déclenchement inopiné de la combustion des gaz à l'intérieur Du foyer, avec pour conséquence une explosion.

ENTRETIEN QUOTIDIEN

Opérations à effectuer lorsque le poêle est éteint, froid et si possible débranché du réseau électrique.

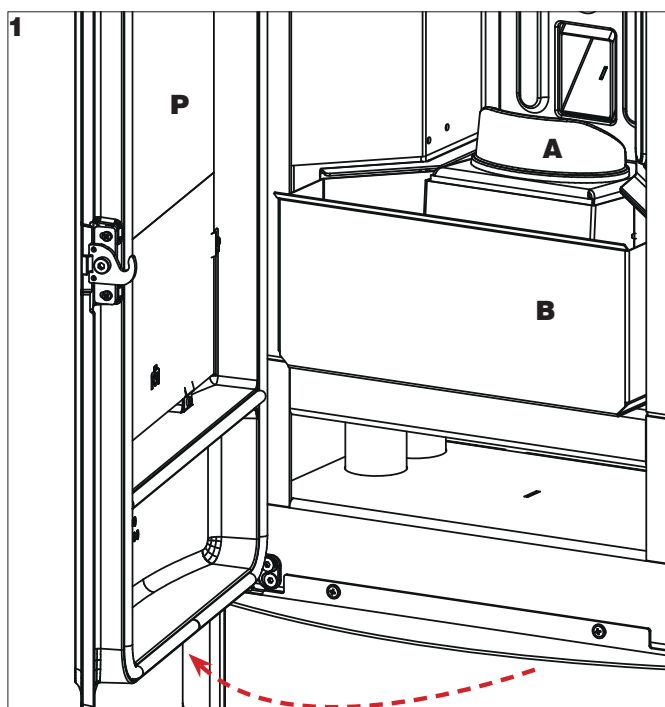
Un aspirateur approprié est nécessaire.

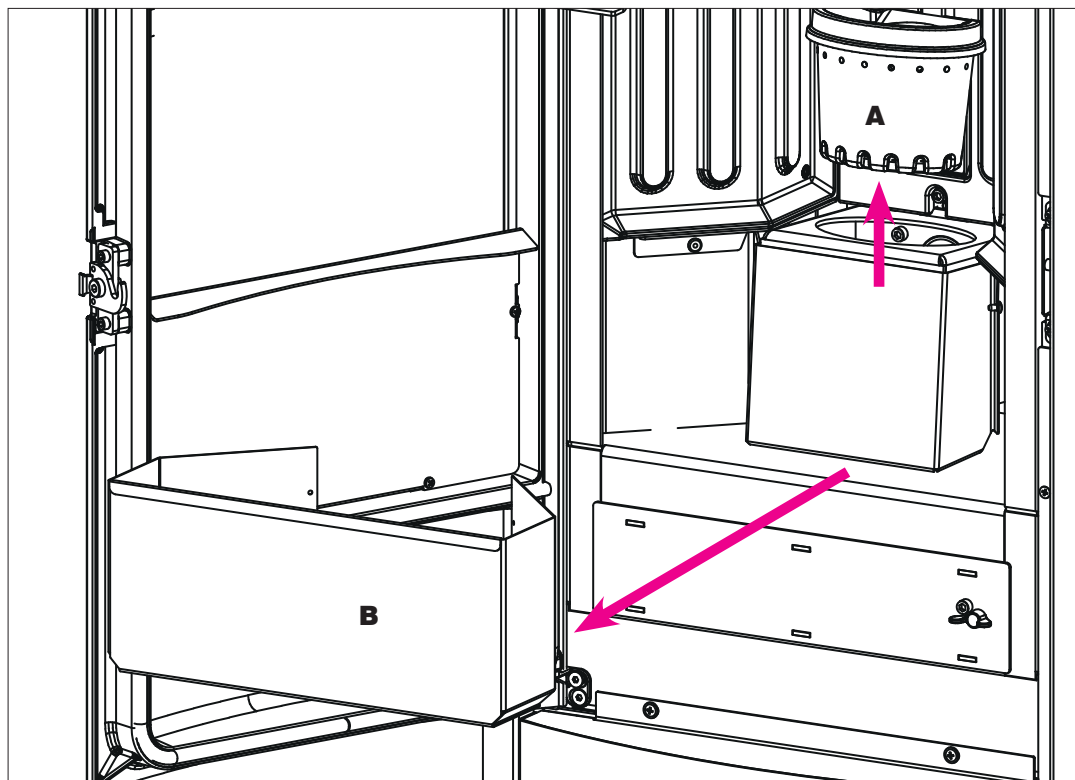
L'ensemble de la procédure ne prend que quelques minutes.

1. Ouvrir la porte du foyer (P).

Le creuset (A) est encastré dans son logement.

2. Vider le contenu du tiroir à cendres (B) du creuset dans un conteneur non inflammable (les cendres pourraient être encore chaudes ou contenir des braises), ou l'aspirer s'il est froid. Aspirer l'intérieur du foyer, la sole foyère, le compartiment autour du creuset là où tombe la cendre.
3. Nettoyer le creuset en le grattant et déboucher éventuellement les orifices.
4. Si nécessaire, nettoyer la vitre (froide) avec un produit spécial (par exemple Glasskamin) qui peut se trouver chez le revendeur.





- Ne pas verser les résidus de nettoyage dans le réservoir des granulés.
- S'assurer que le tiroir à cendres, une fois remonté, est bien positionné dans son logement, sinon la vitre peut se briser en s'y cognant.
- S'assurer que le creuset est correctement positionné dans son logement après l'entretien, sinon le poêle pourrait avoir des problèmes d'allumage.

LES DESSINS SONT FOURNIS À TITRE INDICATIF, ILS SONT UTILES POUR L'ENTRETIEN MAIS NE SE RÉFÈRENT PAS TOUJOURS AU MODÈLE SPÉCIFIQUE.

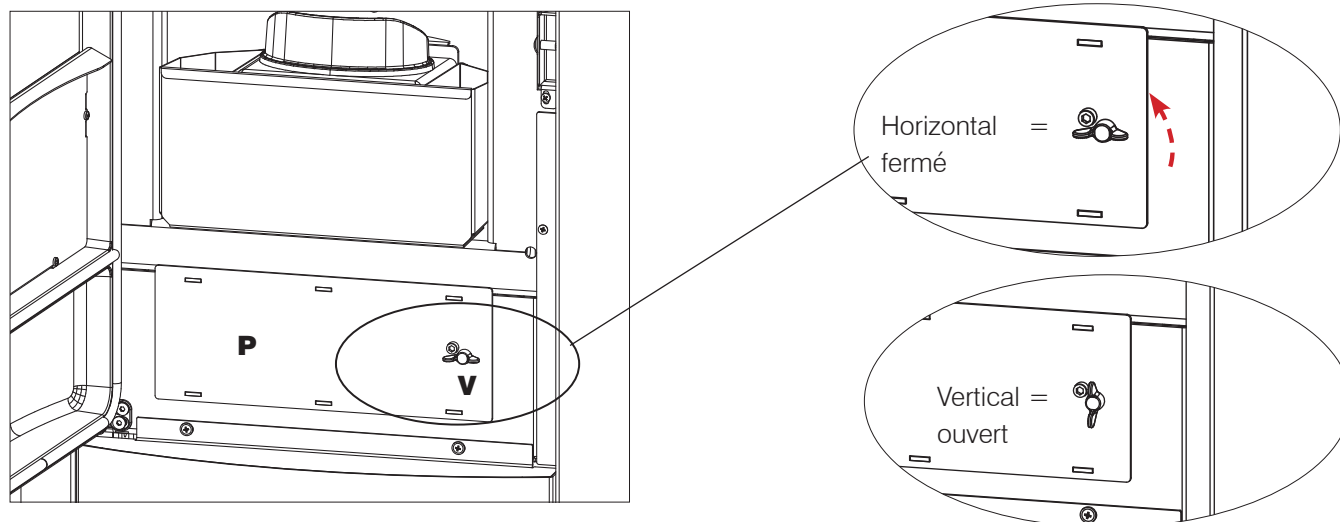
ENTRETIEN HEBDOMADAIRE

Avec le produit éteint et froid, après avoir actionné l'écouvillon comme pendant l'entretien ordinaire, **il faut aspirer le regard sous le foyer (*).**

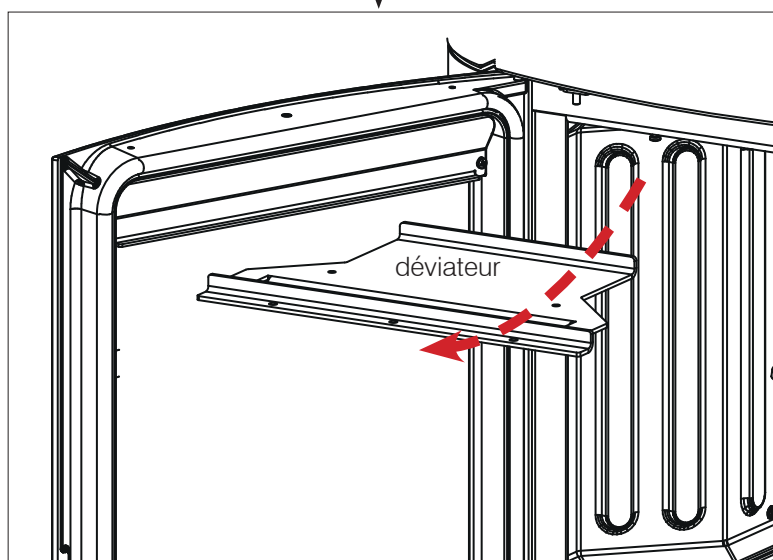
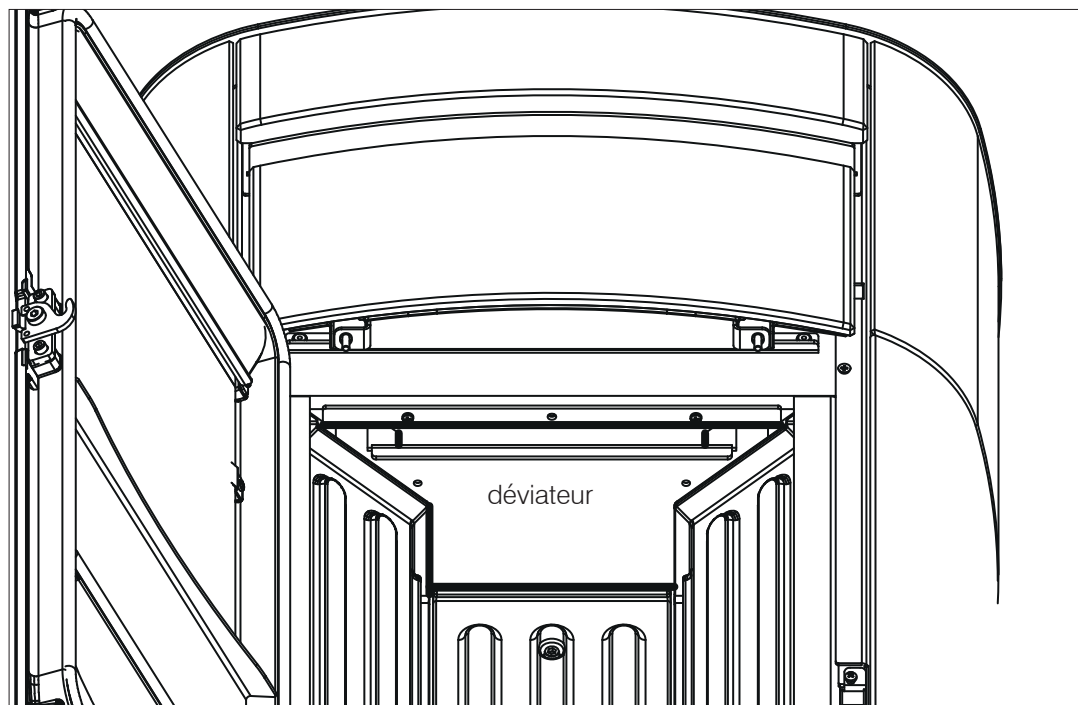
Pour y accéder, la porte ouverte:

- enlever la protection, en tournant la vis à papillon (V).

Après avoir aspiré, replacer a protection.



Enlever le déviateur de fumée , aspirer et replacer.



ENTRETIEN SAISONNIER

(par le SAV)

Consiste en nettoyage général interne et externe

En cas d'utilisation très fréquente du poêle, nous conseillons le nettoyage du conduit de passage des fumées et du canal de fumées tous les 3 mois.

N.B.:

Les cheminées et le conduit de fumée auxquels sont branchés les appareils utilisant des combustibles solides doivent être nettoyés une fois par an (vérifier si dans le pays il existe une réglementation en la matière). En cas d'omissions des contrôles normaux et du nettoyage, la probabilité d'un incendie de la cheminée augmente.

Ne pas employer de l'air sous pression pour nettoyer le tuyau de l'air de combustion.

PÉRIODE D'INACTIVITÉ EN ÉTÉ

Durant la période d'inutilisation du poêle, laisser toutes ses portes, ses trappes et ses couvercles fermés. Il est conseillé de retirer les granulés présents dans le réservoir.

Placer des sels dessiccateurs dans le foyer.

Dans les lieux particulièrement humides, envisager de détacher la prise d'air et le raccordement des fumées, et insérer dans la chambre de combustion un produit approprié pour absorber l'humidité (p. ex. des sachets de sels déshydratants, des pastilles antioxydantes).

PIÈCES DÉTACHÉES

Contactez le revendeur ou le technicien pour toute éventuelle pièce détachée.

L'utilisation de composants non d'origine expose le produit à des risques et décharge Edilkamin de toute responsabilité en cas d'éventuels dommages.

ÉLIMINATION

À la fin de sa vie utile, mettre au rebut conformément à la législation en vigueur.

Le déposer dans un centre de tri sélectif prévu à cet effet. Éliminer selon la loi même les piles de la radiocommande. Détruire correctement les piles usagées de la radiocommande.



POUR LA FRANCE

Conformément à l'article 26 du décret législatif n°49 du 14 mars 2014, « Mise en œuvre de la directive 2012/19/UE sur les déchets des équipements électriques et électroniques (DEEE) »

Le symbole de la benne barrée indique que le produit à la fin de sa vie utile doit être collecté séparément des autres déchets.

L'utilisateur doit donc remettre l'équipement en fin de vie aux centres communaux appropriés de collecte des déchets électrotechniques et électroniques.

Le tri approprié, afin que l'appareil soit envoyé au recyclage, au traitement puis à l'élimination compatible d'un point de vue environnemental, contribue à éviter de possibles effets négatifs sur l'environnement et sur la santé et favorise la réutilisation ou le recyclage des matériaux dont l'appareil est composé.

En cas de problèmes le poêle s'arrête automatiquement en effectuant l'opération d'extinction et l'écran affiche une inscription concernant les raisons de l'extinction (voir ci-dessous les différentes signalisations).

Si un blocage se produit, pour redémarrer le poêle il faut laisser se dérouler la procédure

d'extinction (15 minutes avec retour sonore) puis appuyer sur la touche  .

Ne pas rallumer le poêle avant d'avoir vérifié la cause du blocage et NETTOYÉ/VIDÉ le creuset.

Le poêle est doté d'une vanne de sécurité, mais si le nettoyage normal du creuset n'est pas effectué comme illustré précédemment, les conditions existent pour que l'allumage puisse avoir lieu avec une légère détonation.

En cas de formation importante et prolongée de fumée blanche à l'intérieur de la chambre de combustion, couper le courant et attendre 30 minutes avant d'ouvrir la porte et de vider le creuset.

SIGNALISATIONS D'ÉVENTUELLES CAUSES DE BLOCAGE, INDICATIONS ET RÉOLUTIONS :

SIGNALISATION	INCONVÉNIENT	ACTIONS
AL1 black out (ce n'est pas un défaut du poêle).	(se produit s'il y a eu une absence de tension dans le réseau électrique pendant plus de 5 secondes).	Le poêle possède une fonction de « black out ». En cas d'interruption de l'énergie électrique, d'une durée inférieure à 5 secondes, le poêle se rallumera et reviendra à la fonction précédant l'extinction. Si l'interruption est supérieure à 5 secondes, le poêle se mettra en alarme « black out », qui se traduit par une phase de refroidissement. Ci-dessous une liste des différentes possibilités :

Ci dessous une liste des possibilités

État du poêle avant la coupure d'électricité	Délai d'interruption inférieur à 10"	Délai d'interruption supérieur à 10"
OFF	OFF	OFF
PRÉCHARGE	BLACK OUT	BLACK OUT
ALLUMAGE	BLACK OUT	BLACK OUT
DÉMARRAGE	DÉMARRAGE	STAND-BY PUIS RALLUMAGE
TRAVAIL	TRAVAIL	STAND-BY PUIS RALLUMAGE
NETTOYAGE FINAL	NETTOYAGE FINAL	NETTOYAGE FINAL
STAND-BY	STAND-BY	STAND-BY
ALARME	ALARME	ALARME
MÉMOIRE ALA	MÉMOIRE ALARME	MÉMOIRE ALARMEw

SIGNALISATION	INCONVÉNIENT	ACTIONS
A02 sonde fumées cassée	se produit lorsque le poêle ne lit plus la sonde	<ul style="list-style-type: none"> • Thermocouple cassé • Thermocouple débranché • Température des fumées au-delà de la plage de mesures
AL3 hot fumées	se produit lorsque la température des fumées dépasse une température de sécurité	<ul style="list-style-type: none"> • Installation incorrecte • Poêle bouché • Chargement de pellet élevé, contrôler le réglage du pellet (Revendeur) <p>REMARQUE: le message « hot fumi » apparaît si le premier seuil d'alarme à 250° est dépassé, le poêle va en modulation ; dès l'atteinte des 270°, le poêle se met en alarme et s'éteint.</p>
AL4 aspirateur en panne	cela advient quand le moteur des fumées est en panne	<ul style="list-style-type: none"> • Moteur de fumées bloqué • Capteur de tours en panne • Moteur de fumées en panne • Intervention thermostat moteur fumées
AL5 échec allumage	se produit lorsque, pendant la phase d'allumage, la température des fumées ne dépasse pas le seuil minimum	<ul style="list-style-type: none"> • Bougie probablement défectueuse • Creuset sale ou trop de pellet • Le pellet est épuisé • Contrôler le thermostat de sécurité du pellet (réarmement automatique) • Le conduit de cheminée est obstrué
AL6 absence du pellet	cela advient lorsque le pellet est terminé	<ul style="list-style-type: none"> • Pellet épuisé dans le réservoir • Motoréducteur défectueux • Conduit/vis sans fin pellet bouché • Chargement de pellet faible, contrôler le réglage du pellet.
AL7 sécurité thermique	cela advient quand le thermostat de sécurité, situé en contact avec le réservoir, se déclenche à cause d'une surchauffe du réservoir à pellet	<ul style="list-style-type: none"> • Chargement excessif de pellet
AL8 absence de dépression	cela advient lorsqu'il n'y a pas un tirage suffisant dans le tuyau d'aspiration d'air froid	<ul style="list-style-type: none"> • Conduit de fumée obstrué • Tuyau d'air froid bouché • Pressostat en panne • Tuyau en silicone cassé ou obstrué • Vantail pas fermé correctement

